



L'ortica

SETTIMANALE

del Venerdì

punge ma non fa male

LADISPOLI

Davanti
alle scuole arrivano
i Vigilantes

BRACCIANO

Sulla cresta dell'onda
L'Associazione
Canottieri del lago

CIVITAVECCHIA

Il sindaco Cozzolino
traccia il bilancio
della Giunta 5 stelle

“LASCIATO MORIRE”

Dopo 138 giorni svolta nelle indagini sulla morte di Marco Vannini. Ora i genitori pretendono di sapere perchè il figlio è stato ucciso e quale dei 5 indagati ha sparato

DIVISIONE STUFE A PELLETT

STUFE ARIA



€.876,00

ARTEL
8KW



IN OMAGGIO
SMARTPHONE
HUAWEI



€.980,00

EDILKAMIN
8KW



IN OMAGGIO
SMARTPHONE
HUAWEI



€.1080,00

PASQUALICCHIO
10KW



IN OMAGGIO
SMARTPHONE
HUAWEI



€.1380,00

PASQUALICCHIO
12KW



IN OMAGGIO
SMARTPHONE
HUAWEI



€.1590,00

ARTEL SLIM
10KW



IN OMAGGIO
SMARTPHONE
HUAWEI

TERMOSTUFA



€.1948,00

EDILKAMIN 11.3KW
MOD IDROPOINT
ITALIANA CAMINI



IN OMAGGIO
TV LED LG O
TOSHIBA 32"



€.1990,00

ARTEL 15KW
MODELLO IDROVENTILATA



IN OMAGGIO
TV LED LG O
TOSHIBA 32"



€.2390,00

ARTEL 20KW
MODELLO IDROVENTILATA



IN OMAGGIO
TV LED LG O
TOSHIBA 32"



€.2680,00

ARTEL 24KW
MODELLO IDROVENTILATA



IN OMAGGIO
TV LED LG O
TOSHIBA 32"



€.2980,00

PASQUALICCHIO
32KW



IN OMAGGIO
TV LED LG O
TOSHIBA 32"



CAMBIO CALDAIA € .150,00

STANDARD



€.565,00

BERETTA 24
MOD. AMICA CAM. STAG.



IN OMAGGIO
SMARTPHONE
HUAWEI



€.590,00

BAXI 24
MOD. ECO FI CAM. STAG.



IN OMAGGIO
SMARTPHONE
HUAWEI



€.790,00

JUNKER BOSCH
MOD. CAM. STAG.



IN OMAGGIO
SMARTPHONE
HUAWEI



€.890,00

ARISTON 24
MOD. EGIS PREMIUM COND.



IN OMAGGIO
SMARTPHONE
HUAWEI



€.1080,00

RIELLO 29KW
MOD. START CONDENSING



IN OMAGGIO
SMARTPHONE
HUAWEI



€.915,00

RIELLO 25 KW
MOD. START CONDENSING



IN OMAGGIO
SMARTPHONE
HUAWEI

INCENTIVI FISCALI - GARANZIE SUPPLEMENTARI - PREVENTIVI GRATUITI
REVISIONI CALDAIE - RILASCIO BOLLINI

DIVISIONE CALDAIE A PELLETT

ARTEL ITALIA 15KW **2180 €**
ARTEL ITALIA 20KW **2490 €**
ARTEL ITALIA 32KW **2980 €**



IN OMAGGIO
TV LED LG 32"

DIVISIONE CLIMA

SAMSUNG 9 INV CL. A MOD KWQ **495 €**
SAMSUNG 12 INV CL. A MOD KWQ **585 €**
DAIKIN 9 INV CL. A MOD ATX **575 €**
DAIKIN 12 INV CL. A MOD ATX **695 €**



IN OMAGGIO
SMARTPHONE
SAMSUNG

FINANZIAMENTI CONSEL - GARANZIA AGGIUNTIVA - PREVENTIVI INSTALLAZIONI SU RICHIESTA
MANUTENZIONI ORDINARIE E STRAORDINARIE



PER INFORMAZIONI:

CELL. 388 2532518 - 351 176 5701
CLIMARTSTORE@GMAIL.COM

IVA E TRASPORTO COMPRESI

VASTA GAMMA DI COLORI E MARCHE COME:
ARTEL - PASQUALICCHIO - LAMINOX
EDILKAMIN - NORDICA - MONTEGRAPPA - MCZ

Village

FITNESS CLUB

IL VILLAGGIO DEL BENESSERE PSICO-FISICO
PALESTRA - PISCINA - TENNIS - PARRUCCHIERE - ESTETISTA - RISTORANTE - BAR - RESIDENCE & RESORT



Village
Sportsat

**3 PIANI DEDICATI AL FITNESS,
PROMOZIONI E SCONTI**



Village
Tennis

**NUOVI CORSI
COLLETTIVI CON PREPARAZIONE
ATLETICA E MINI TENNIS**

Village
Nuoto

**PISCINA MT. 25
SCUOLA NUOTO, PALLANUOTO
ACQUAFITNESS**

Village
Bar di Vania e Silvana

**SI ORGANIZZANO APERITIVI,
RINFRESCHI E FESTE
TEL. 334 3620633**

RESIDENCE VILLAGE SPORT HOLIDAYS

TUTTE LE MERAVIGLIE DI UNA VACANZA, TUTTE LE COMODITÀ DI UNA CASA.
MINI APPARTAMENTI MQ. 40



SIGISMONDI GROUP
CENTRI ESTETICI - SOLARIUTI - PROFUMERIE

**NOVITÀ LASER DIODO
EPILAZIONE DEFINITIVA
30€ A ZONA**

TEL. 331 41 56 645

Total Look Village

**PARRUCCHIERE UOMO
DONNA - BAMBINO**

CON QUESTO COUPON

**TAGLIO+ PIEGA+SHAMPOO
+TRATTAMENTO
20€**

TEL. 366 24 93 598

Village

RISTORANTE - PIZZERIA

**RISTORANTE
PIZZERIA**

TEL. 347 59 75 421

SETTIMANALE
L'Ortica
del Venerdì

Settimanale indipendente.
Registrato presso il Tribunale di Civitavecchia
n° 09/97 del 18/06/97

Direttore editoriale: Cristiano Cimarelli
Direttore responsabile: Gianni Palmieri

Vice direttore: Felicia Caggianelli
Editor: Miriam Alborghetti
Editorialista: Alberto Sava

Responsabile scientifico:
Aldo Ercoli

Collaboratori:
Raffaele Cavaliere, Flavio Enei,
Dario Gaggiottino, Alfredo Falvo,
Filippo Conte, Giovanni Zucconi,
Claudio Pirolli, Maria Emilia Baldizzi,
Barbara Civinini, Graziasosa Villani

Marketing:
Pietro Mevi,
Vito Michelangelo Lius

Fotografi e collaboratori
Paolo Gennari, Claudia Cavallo,
Biagio Tamarazzo, Vincenzo Quondam,
Andrea Fenili, Alessia Moricci,
Massimiliano Magro, Marco Tanfi

Editing e fotocomposizione
Maurizio Irilli
Tiziano Crescia

Stampa: Universo Editoriale

Numero Verde
800 589 025

Redazione

Piazza Risorgimento, 4 - Cerveteri
Tel. 06 99 41 736

info@orticaweb.it
www.orticaweb.it

Siamo arrivati alle telecamere contro gli incivili

La stagione estiva che ha appena salutato sarà ricordata come una delle più tribolate dal punto di vista dei rifiuti urbani. L'avvio della raccolta differenziata totale a Ladispoli ha avuto riflessi pesanti su Cerveteri dove l'aumento della spazzatura gettata nei cassonetti ha costretto il comune ad adottare drastici provvedimenti. Mentre infatti a Ladispoli la polizia locale ha intensificato i pattugliamenti a caccia dei sozzoni che invece di differenziare i rifiuti li gettano nelle strade, a Cerveteri l'amministrazione ha potenziato il controllo nelle aree dei cassonetti e nelle zone decentrate per cogliere sul fatto le persone residenti in altre città che vengono a scaricare immondizie. Causando un danno economico alle casse dell'ente che ha visto una impennata dei costi per il conferimento della spazzatura in discarica. I numeri degli ultimi tre mesi sono impressionanti, sono oltre 300 i verbali comminati dagli agenti della polizia municipale a cittadini e commercianti appartenenti ad altri comuni che scambiano Cerveteri per una discarica a cielo aperto. E non sono solo provenienti da Ladispoli, bensì anche da Bracciano, Fiumicino e Santa Marinella. Questo accade perché Cerveteri ha un territorio così esteso che confina con molti comuni e le aree decentrate spesso sono prive di controlli. Il triste primato di sozzoni in trasferta spetta però a Ladispoli che fornisce il 50 per cento dei multati più di 100 ladispolani in estate sono stati colti in flagranza di reato mentre depositavano a Cerveteri il sacchetto dell'immondizia nel cassonetto o addirittura a terra, spesso sui marciapiedi ed a ridosso di parchi pubblici. Per un ladispolano la multa è doppia, 500 euro per aver deturpato l'ambiente di Cerveteri e 500 euro per il mancato conferimento dei rifiuti nel comune di appartenenza dove la raccolta differenziata porta a porta è stata estesa su tutto il territorio dallo scorso giugno. Un 30 per cento della schiera degli incivili è di Cerveteri, un altro 20% invece proviene da Bracciano, Fiumicino e Santa Marinella. Alla luce di un malcostume dilagante, il comune di Cerveteri ha avviato una iniziativa importante per contrastare il fenomeno delle discariche a cielo aperto. Nei punti più critici della città e delle frazioni periferiche stanno entrando in funzione gli impianti di videosorveglianza. Telecamere che immortalano gli incivili, i filmati permetteranno alla polizia locale di individuarli e sanzionarli non solo a livello pecuniario. Molti dimenticano infatti che gettare rifiuti in terra è un reato penale molto grave che comporta pesanti pene. Ovviamente non sarà resa nota la mappa delle telecamere che saranno ben nascoste e dovrebbero garantire una efficace opera di controllo e repressione dell'inciviltà. Che, amaramente occorre notare, a Cerveteri e Ladispoli sta toccando vette impensabili.

Il Direttore
Gianni Palmieri

Fabio Di Pietro
Costruzioni in Legno

CASSETTE IN LEGNO SU MISURA
GAZEBI E GRIGLIATI DI OGNI FORMA
RIPARAZIONI E RISTRUTTURAZIONI

PERGOLA TENDA IN LAMMELLARE A PARTIRE DA € 70 MC+IVA

TETTOIE IN LEGNO IN LAMMELLARE A PARTIRE DA € 99 MC+IVA

IN OMAGGIO FOTOVOLTAICO COMPRESI LUCI LED

Tel. 06 9949003 - 393 2514428



"Non consegneremo l'acqua ad Acea"

INTERVISTA A TUTTO CAMPO COL SINDACO DI CIVITAVECCHIA ANTONIO COZZOLINO CHE PARLA ANCHE DI PD ED AMBIENTE

DI GIANNI PALMIERI



Agiugno dello scorso anno vinse a sorpresa le elezioni comunali a Civitavecchia.

Sconfiggendo un mostro sacro della politica locale come Pietro Tidei del Partito democratico. Antonio Cozzolino è stato tra i primi sindaci targati Movimento 5 Stelle ad insediarsi, a conferma della forte ventata di cambiamento che da tempo pervade anche il nostro comprensorio. Civitavecchia è una città notoriamente difficile, hanno trovato ostacoli anche politici di lungo corso, uno scranno tanto affascinante quanto scomodo anche per personaggi di "rottura" e di cambiamento come sono gli amministratori del Movimento di Beppe Grillo. Abbiamo atteso un po' di tempo prima di intervistare il sindaco Cozzolino, preferendo attendere un congruo tempo per conoscere strategie ed idee del primo cittadino di Civitavecchia. Ne è scaturita una chiacchierata a tutto campo che non mancherà di suscitare interesse e commenti. **Sindaco Cozzolino, a 16 mesi dalla vittoria al ballottaggio dove ottenne il 66,57% delle preferenze, che bilancio traccia della sua esperienza da sindaco di Civitavecchia?**

"E' cosa difficile tracciare un bilancio dopo un periodo così breve: di certo la situazione era molto peggiore di quanto ci si poteva aspettare dall'esterno, specie nel bilancio. Stiamo seminando molto per raccogliere soddisfazioni più in avanti, credo che la prima parte del mio mandato sia molto incentrata sul sacrificio ma sono altrettanto convinto che i risultati del nostro buon lavoro fra un po' di tempo saranno visibili anche ai cittadini meno informati". **Dalla stampa ogni giorno si apprende di un costante scambio di accuse tra Movimento 5 Stelle e Partito democratico. Siamo davanti ad una frattura insanabile fino alla scadenza naturale della sua amministrazione nel 2019?**

"Col Partito Democratico non abbiamo praticamente nulla in Comune e se il 67% dei cittadini ha scelto noi invece che loro al ballottaggio, qualcosa vorrà pur dire. Dall'opposizione ci avrebbe fatto piacere ricevere più proposte e meno critiche tanto per criticare, ma purtroppo devo prendere atto che non c'è alcuna voglia di collaborare. Alcune accuse poi, come quella Cozzolino e Perrone affamano i bambini poveri sono talmente disgustose da precludere a qualsiasi possibilità di dialogo". **Antonio Cozzolino vanta un passato ecologista in re-**

altà di tutto rispetto tra cui il Coordinamento delle Associazioni Ambientaliste rd il Forum ambientalista. Come è riuscito ad esportare la sua esperienza ecologista alla guida di un comune difficile come quello di Civitavecchia dove sono presenti situazioni come le centrali a carbone, il porto e la presenza di società importanti come l'Enel?

"L'aspetto più importante è la coerenza, fra quanto detto in campagna elettorale e quanto si sta facendo una volta dentro le istituzioni. La battaglia ambientalista è molto difficile da vincere anche perchè va combattuta insieme ai vari organi di controllo e non è quindi completamente dipendente al nostro volere. Per Enel ad esempio, abbiamo presentato in Parlamento una proposta per la riapertura dell'Aia ma ci è stata bocciata dal Partito Democratico, strenuo difensore degli interessi di Enel e maggioranza di governo. Contro i fumi navali il presidente della commissione ambiente Menditto è riuscito a mettere intorno ad un tavolo tutte le parti interessate, e già questo è un importante segnale. La battaglia in nome dell'ambiente è la nostra priorità ed anche se è molto difficile portarla avanti, non indietreggiamo di un solo centimetro".

Quello dell'acqua pubblica è un tema particolarmente sentito dai cittadini. Come pensa di sciogliere questo nodo che si trascina da tempo?

"In realtà la questione è più complicata del previsto. La Regione Lazio deve ancora approvare la distribuzione dei bacini idrografici e la stessa Regione ci ha diffidato a cedere il servizio ad Acea Ato. Inutile ribadire che per noi l'acqua deve rimanere pubblica e per questo abbiamo fatto ricorso insieme ad altri 13 Comuni, impugnando questa diffida. Il nostro obiettivo è passare il servizio alla NewCo, migliorare il servizio idrico facendoci ingenti investimenti e consegnare alla cittadinanza un servizio pubblico, efficiente e ad un costo accettabile. Privatizzando dubito che la situazione migliorerebbe, anzi, il privato andrebbe ad agire ovviamente nel suo interesse allo scopo di fare profitto".

Che rapporti ha con i comuni limitrofi come Ladispoli e Cerveteri?

"Di buon vicinato, come dimostra il progetto per l'Etruria Meridionale che i nostri Comuni stanno portando avanti per valorizzare il territorio. Ognuno di noi ha i suoi problemi a cui pensare ma ogni qual volta c'è stato bisogno di collaborazione entrambe le parti hanno fatto il loro dovere in maniera impeccabile".



Immobiliare Ciavarella

"LA TUA NUOVA CASA"
se non "ORA" quando?

www.immobiliareciavarella.it



LADISPOLI
TRILOCALE RISTRUTTURATO
Primo piano con ascensore
Soggiorno con angolo cottura
grande camera da letto,
cameretta, bagno, terrazzo.
Riscaldamento autonomo,
climatizzato.
€ 110.000,00
Classe Energetica G



LADISPOLI
PRIMO PIANO CON BALCONE
IN PICCOLA PALAZZINA IN CORTINA
E A POCHI PASSI DAL MARE
Soggiorno con cucina a vista
due ampie camere matrimoniali
Parzialmente ristrutturato
Termoautonomo.
€ 119.000,00
Classe Energetica G



LADISPOLI
PIANO TERRA LUMINOSISSIMO
A 300 MT DAL MARE
CON GIARDINO ANGOLARE E
POSTO AUTO INTERNO
Soggiorno con cucina a vista
Ampia camera matrimoniale
Ristrutturato, termoautonomo.
€ 125.000,00
Classe Energetica G



LADISPOLI CENTRALE
A 200 MT DAL MARE
Piano terra con giardino angolare
Ingresso, salone, cucina abitabile,
disimpegno con armadi a muro,
ampia camera matrimoniale.
Possibilità di seconda camera.
Riscaldamento autonomo.
€ 135.000,00
Classe Energetica G



LADISPOLI
LUMINOSO PRIMO PIANO
RISTRUTTURATO CON DUE TERRAZZI
DI CIRCA 20 MQ CIASCUNO
Soggiorno con cucina a vista
Due ampie camere, bagno con
vasca. Palazzina in cortina
e con ascensore
Riscaldamento autonomo
€ 139.000,00
Classe Energetica G



SANTA MARINELLA
A 200 MT DALLA SPIAGGIA,
E VICINO A TUTTI I SERVIZI,
Appartamento completamente
ristrutturato di ampia metratura
Spazio esterno con bellissima vista
mare. Box auto
€ 139.000,00
Classe Energetica G



CERVETERI ZONA COOP
IN ZONA RESIDENZIALE
Bellissimo affaccio sul verde
Esposizione molto luminosa
Appartamento totalmente
ristrutturato. Con tre camere da
letto. Riscaldamento autonomo
Posto auto
€ 140.000,00
Classe Energetica G



LADISPOLI CERRETO
RIFINITISSIMA VILLA ANGOLARE
BILIVELLI
Recentemente ristrutturata
salone, cucina, tre camere da letto e
doppi servizi
Ampio giardino angolare molto
curato con posto auto interno.
€ 249.000,00
Classe Energetica G

CERTIFICATI CATASTALI, PLANIMETRIE E VISURE IPOTECARIE

VIA ODESCALCHI, 93 - LADISPOLI (RM)

TEL: 06 99 13 797 - 349 66 33 199 - immobiliareciavarella@alice.it



Delitto di famiglia?

8

MORTE DI MARCO VANNINI: INDAGATA PER CONCONSO IN OMICIDIO VOLONTARIO TUTTA LA FAMIGLIA CIONTOLI E LA FIDANZATA DEL FIGLIO

DI ALBERTO SAVA

Lunedì scorso, intorno a mezzogiorno, una nostra fonte ci comunicava la notizia che il Pubblico Ministero Alessandra D'Amore aveva iscritto nel registro degli indagati tutti coloro che si trovavano presenti nella villetta di Ladispoli, al momento del colpo di pistola che ha lentamente ucciso Marco Vannini.

Oltre al reo confesso Antonio Ciontoli, già indagato per omicidio volontario, anche la moglie del sottufficiale della Marina, inquadrato nel Rud, i figli Martina, Federico e la fidanzata del figlio Viola sono indagati con la pesante accusa di concorso in omicidio volontario. Sapevamo di essere i primi ed i soli ad aver appreso del "significativo ritardo nell'attivazione dei soccorsi". Era questa la notizia che a Cerveteri molti aspettavano, in particolar modo la mamma ed il papà di Marco. Dal momento in cui ci è stata comunicata la notizia con gli elementi della svolta, fino alla sua pubblicazione sul

nostro quotidiano on line "orticaweb.it", sono trascorse circa cinque ore, tempo necessario per cercare e trovare tutte le dovute conferme, data la delicatezza dell'argomento. Intorno alle 17.30 circa abbiamo deciso di lanciare on line la clamorosa svolta delle cinque incriminazioni. Contemporaneamente, abbiamo chiamato casa Vannini per un'intervista ai genitori di Marco.

Al telefono ha risposto lo zio Roberto che, con sorpresa e cortesia, ha detto: "Anche noi abbiamo appena appreso la notizia, e stiamo confrontandoci tra parenti ... ci sentiamo più tardi!" Trascorso un tempo ragionevole rieccoci al telefono con casa Vannini, e questa volta fila tutto liscio. Mamma Marina afferma: "Fin dal primo momento ho sempre respinto la versione del Ciontoli, poiché convinta che anche gli altri presenti al fatto hanno contribuito alla morte di mio figlio: Marco

è stato ucciso da un colpo di pistola, e dal silenzio di coloro i quali erano presenti in quel momento nella villetta di via De Gasperi. Di questo sono sempre stata certa, ed è per questa convinzione che mi sono battuta in questi mesi. Era una notizia che aspettavo da 138 giorni con grande fiducia, quella fiducia che ho sempre avuto nella Magistratura, in particolare nella dottoressa Alessandra D'Amore che segue il caso a Civitavecchia. Ora deve venire fuori la verità, tutta la verità sul come e perché Marco è stato assassinato. Considero questo momento non un punto di arrivo, bensì un punto di partenza. La forza, la determinazione e la rabbia che mi hanno spinto e sostenuto per arrivare a questo momento, ora li trasferisco nella battaglia per conquistare la verità, quella verità che finora si è tentato di nascondere e negare con dei tentativi di depistaggio, che non solo non hanno sortito effetti, ma che ritengo abbiano aggravato la posizione dei protagonisti di questa terrificante storia".

A questo punto, ricordiamo che fin dalle prime battute di questo caso, risalenti ormai allo scorso giugno, anche il legale della famiglia Vannini, l'avvocato Celestino Gnazi, professionista attento e sempre molto prudente, parlò chiaramente di depistaggio delle indagini: affermazione che fece durante la prima apparizione al programma di RAI 3 'Chi l'ha visto?'. Lo zio di Marco, Roberto Carlini, già lo scorso 14 agosto, in un'intervista esclusiva al nostro settimanale dichiarò: "Aspettiamo gli esiti della perizia medico legale, affidata dalla Procura, per il prossimo settembre. Appena saranno resi noti i risultati cambieremo passo". Oggi lo zio Roberto conferma questa posizione, ed annuncia: "A breve la famiglia farà tutto quanto necessario per continuare a collaborare al meglio con la Magistratura per arrivare alla dovuta Verità e Giustizia per Marco".

La motivazione che ha portato alla clamorosa svolta dell'incriminazione di tutta la famiglia Ciontoli, e della fidanzata del figlio, è scritta nelle ultime quattro righe della perizia medico legale, che raccoglie le conclusioni del dottor Cipolloni, consulente nominato dalla Procura.

Sul piano tecnico sono ancora in corso le indagini, e la nuova posizione dei cinque resta comunque legata all'esito finale delle perizie balistica ancora in corso. Ora gli indagati dovranno motivare le loro singole posizioni rispetto ad un'accusa estremamente grave. E' evidente che, in questa fase, tutti i coinvolti nei fatti tenderanno di ridimensionare le rispettive responsabilità, ed è presumibile che le eventuali, probabili, reciproche coperture salteranno, di fronte all'esigenza di ciascuno di difendere se stesso, a seguito dell'accelerazione impressa lunedì scorso. Infine, sul piano delle indagini, la chiusura del cerchio è legata all'esito della perizia balistica: solo dopo la lettura delle conclusioni del Ris il Pubblico Ministero avrà il quadro completo per prendere le giuste decisioni su questa terrificante vicenda.





Castrum Novum, i ritrovamenti attuali

10

VENGONO ALLA LUCE UN TEATRO, CASE DEL III SECOLO
FINO ALL'ALTO MEDIOEVO E DI UNA PIAZZA PEDONALE

DI ARNALDO GIOACCHINI

Avevamo fatto già un accenno, in precedenti articoli, che gli scavi archeologici in corso, ancora molto contenuti, dei resti della città romana fortificata di Castrum Novum risalente al tempo della prima guerra punica (264 a.C.) stavano per dare più che importanti risultati e ciò, come era prevedibile da parte di uno che segue, giornalmente, queste ricerche trnazionali (Italia, Francia, Rep. Ceca) dall'inizio, siamo al sesto anno, sta regolarmente accadendo e se ne può tranquillamente parlare dopo che, la naturale "prudenza" messa sempre in campo dagli archeologi, ha sciolto la "riserva" in proposito.

Andiamo per ordine: Nella zona alta del "rilievo Alibrandi" le mura monumentali già emerse, anche se parzialmente, dallo scavo sono quelle di un teatro! Esattamente si tratta di parte (il resto è ancora sepolto) della cavea (auditorium o gradinate che dir si voglia), mentre di fronte, ancora sottoterra, vi è la scena (lo spazio scenico di cui il palcoscenico ne è solo una parte) e ciò è stato già acclarato dalle prospezioni fatte con due georadar dell'ultimissima generazione (uno monostatico e l'altro bistatico entrambi da 500 megahertz) messi a disposizione, insieme ai tecnici, dalla E.B. Elettronica dell'ing. Albino Bartolini; georadar che "leggono" fino a 7 metri

GRILLI DESIGN

DAL 1977



*HALLOWEEN... L'Importante è STUPIRE
Lenti a Contatto Mostruose*

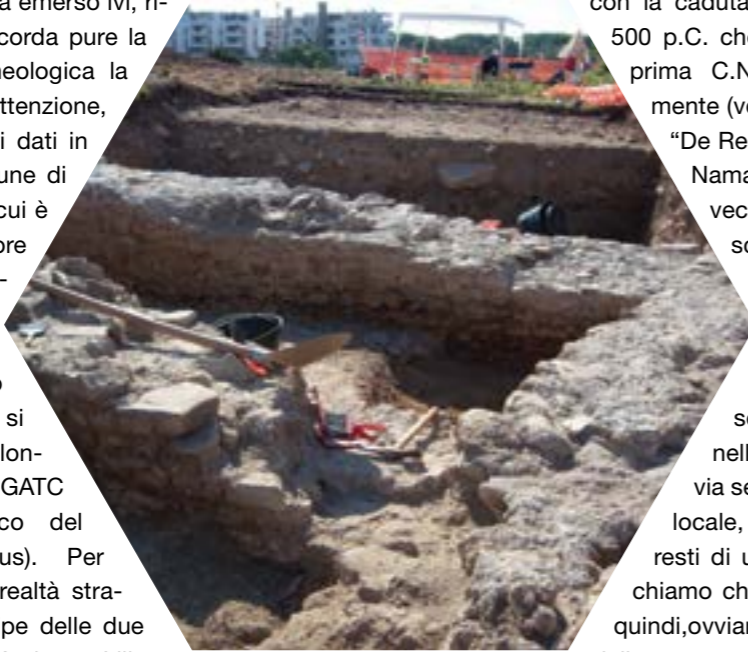


1-4
OTTOBRE
2015
ROMICS

LADISPOLI - VIALE ITALIA, 137 - TEL. 06.9911152
CERENOVA - LARGO TUSCOLO, 1 - TEL. 06.9904740
otticagrilli.com - info@otticagrilli.com

 OTTICA
 GRILLI 

di profondità e che nei loro "passaggi" hanno rilevato anche due interessanti cavità tutte da esplorare. Sul fatto che, quello finora emerso ivi, riguarda un teatro concorda pure la Soprintendenza Archeologica la quale segue, con attenzione, l'evolversi degli scavi dati in concessione al Comune di Santa Marinella e di cui è coordinatore il direttore del suo Museo Civico- Museo del Mare e della Navigazione Antica l'archeologo dr. Flavio Enei a cui si aggiungono i soci volontari specializzati del GATC (Gruppo Archeologico del Territorio Cerite-onlus). Per quanto concerne le realtà straniere vi sono le équipes delle due Università francesi di Amiens e Lille 3 che operano in loco dirette rispettivamente dall'archeologa professoressa Sara Nardi (Amiens) e dall'archeologo professore Gregoire Pocard (Lille 3) alle quali sono aggregate pure tre unità studentesche provenienti dall'Università Parigi I La Sorbona. Per la Rep.ca Ceca effettuano le ricerche gli archeologi/ paleobotanici dell'Università di South Boemia coordinati in loco dalla d.ssa. Klara Paclikova. Andando invece ai bei resti delle case riportate alla luce, è particolarmente interessante il fatto che si parte da quelle di epoca repubblicana intorno al III secolo a.C. (le mura non sono cementate - la malta cementizia è stata creata dagli antichi romani un secolo dopo -) e siamo nel periodo della fondazione di Castrum Novum, per poi proseguire con reperti murari risalenti fino al 500 c.a. p.C. che è l'incipit



dell' Alto Medioevo - 476 d.C. 1.000 d.C. - (notoriamente è l'Evo più lontano da noi di cui si fa coincidere l'inizio con la caduta dell'Impero Romano). 500 p.C. che è quando, pochi anni prima C.N. decadde definitivamente (vds anche in proposito il "De Reditu" di Claudio Rutilio Namaziano). Nella zona invece posta più a sud degli scavi effettuati è emersa una importante parte di una piazza basolata ad uso pedonale (mancano totalmente i segni dei carri sui basoli) nella quale si inserisce una via sempre in basoli di pietra locale, tutto ciò prossimoro ai resti di una casa (non dimentichiamo che siamo in una città) e quindi, ovviamente, le fondamenta delle case non mancano davvero intorno. Comunque l'ottimo Flavio Enei, coordinatore degli scavi, ha già annunciato che nel prossimo ottobre effettuerà una conferenza esplicativa per esporre, in maniera estensiva anche con l'ausilio di immagini, quanto finora riportato alla luce a Castrum Novum. Vorrei ricordare che, a parte la cisterna ed il pozzo vicini ad una casa, già individuati l'anno scorso, solo nel 2015 i suddetti archeologi hanno iniziato ad estendere le ricerche su questo rilievo e ciò che, parzialmente, è stato finora scavato, appartiene semplicemente ad una piccola fascia di terreno (e nemmeno tutta) costeggiante la moderna via Aurelia. Per ora verrebbe da dire, usando la lingua degli antichi romani: "Siste gradum viator et ad maiora".

MARCO CICILLINI MANUTENZIONE CALDAIE IMPIANTI IDRAULICI

OFFERTA BOLLINO BLU 55 EURO + IN REGALO UN CELL. SAMSUNG

TEL. 335 68 13 770

RATEIZZAZIONE DEI LAVORI IDRAULICI, CALDAIE E CONDIZIONAMENTI FINO A 60 MESI!

ESEMPIO:
CALDAIA A 1.200€ IVA INCL.
36 RATE A SOLI 34€/MESE
CONDIZIONATORE A 900€ IVA INCL.
36 RATE DA 25€/MESE

Findomestic



LA PRIMA CUCINA LOCALE VEGETARIANA, VEGANA e SENZA GLUTINE



SIAMO APERTI: DAL LUNEDÌ AL SABATO A PRANZO E CENA DALLE 18.00 APERITIVO A BUFFET

• VICOLO DEI BASTIONI, 2 • (ERVETERI) • CENTRO STORICO
• WWW.LASCIVCELLA.IT • INFO@LASCIVCELLA.IT • TEL. (+39) 392.33.49.048

ALTRO CHE CARROZZONE MANGIASOLDI

INTERVISTA COL PRESIDENTE DELL'AZIENDA ALA SERVIZI, EDOARDO NESCI, CHE ILLUSTRANO I RISULTATI DELLA MUNICIPALIZZAZIONE

Sovente si pensa che le Aziende speciali dei comuni siano solo macchine mangiasoldi, create come carrozzoni clientelari dalla classe politica. In alcuni casi probabilmente è stato così, ma ci sono delle eccezioni anche nel nostro territorio che meritano attenzione. Un esempio da oltre dieci anni è certamente l'Ala Servizi di Ladispoli, azienda speciale del comune che gestisce settori importanti come le farmacie e che, nonostante il ridimensionamento degli ambiti di competenza a favore della Flavia Acque, ha chiuso i conti ancora una volta in attivo. Come confermato dall'approvazione da parte del Consiglio comunale di Ladispoli del rendiconto di gestione dell'Ala Servizi che, come avviene da anni, ha presentato i conti in ordine ed un risultato positivo nella gestione delle farmacie comunali. Per conoscere i meccanismi di questa virtuosa gestione del denaro pubblico, abbiamo ascoltato il parere del Presidente dell'Azienda, avvocato Edoardo Nesci, che ha snocciolato numeri che la dicono lunga su come si possa gestire correttamente una società partecipata del comune, contrariamente a quanto invece accade in altre località. "Il rendiconto approvato dal Consiglio comunale di Ladispoli - spiega Nesci - fotografa in modo nitido una realtà inequivocabile. L'Azienda Ala Servizi ha rafforzato l'area di business farmacie, conseguendo un miglioramento del margine industriale di circa l'11% rispetto al 2013, passando da 509.184 euro a 564.361 euro. Un risultato significativo in un periodo in cui molte partecipate italiane spesso scivolano nel passivo".

C'è un segreto dietro questo traguardo?

"Non esistono arcani o bacchette magiche - prosegue il presidente Nesci - il risultato positivo è merito dell'azione del management dell'azienda, che ha saputo applicare con competenza gli indirizzi programmatici del Consiglio di Amministrazione e certamente al personale dipendente che ha fornito il necessario apporto professionale. C'è un'altra ragione per apprezzare ancora di più il lavoro svolto. Impegnarsi nel far produrre reddito nel business farmacie, significa essere completamente nel mercato, in pieno regime di concorrenza, misurarsi con competitor che sono imprenditori farmacisti privati, i quali hanno molte meno regole, vincoli, obblighi. A

Ladispoli il settore farmaceutico è l'unico servizio pubblico comunale non gestito in regime di monopolio, dove il cittadino è completamente libero di rivolgersi al concorrente privato se non apprezza il servizio che viene fornito dalle farmacie pubbliche. L'aumento degli utili delle nostre farmacie testimonia che, viceversa, i cittadini scelgono ogni anno, sempre più, le farmacie Ala Servizi. Questo ci onora.

Il percorso virtuoso è da ricondurre al fatto che l'azienda, nel suo complesso, ha fatto propria una filosofia d'impresa proposta dal management e condivisa con tutti i dipendenti, che è quella del miglioramento continuo, nel senso che non ci si deve mai fermare nel ricercare in ogni settore margini di miglioramento; che sia politica degli acquisti, fidelizzazione, presentazione, accoglienza, servizi".

E' vero che gli utili sono sempre reinvestiti dall'Ala Servizi?

"Esatto - risponde Nesci - il cittadino che si rivolge alle farmacie Ala Servizi ha accesso a qualcosa di suo, in quanto bene pubblico. Ogni euro guadagnato in più viene reinvestito nell'interesse degli proprietari delle farmacie, che sono i cittadini di Ladispoli, appunto. Quell'euro viene impegnato in miglioramento dei servizi accessibili a tutti. Gli utili del 2014 hanno consentito nel 2015 di fare un gran balzo in avanti nella fornitura dei servizi, si pensi che abbiamo potenziato le indagini diagnostiche disponibili con apparecchiature molto innovative; abbiamo farmacie aperte 7 giorni su 7; farmacie aperte fino a notte inoltrata e farmacie che svolgono il servizio notturno. Inoltre consegniamo in poco tempo, gratuitamente, i farmaci a casa dei nostri clienti, un servizio utilissimo per alcune categorie di persone che non possono recarsi in farmacia; abbiamo un numero verde attivo 12 ore al giorno, per 6 giorni a settimana".

Insomma, Ala Servizi modello da seguire per altre realtà del territorio?

"Non spetta a noi dirlo, ma è palese che i numeri non mentano mai. E per l'Ala Servizi evidenziano una situazione di corretta gestione delle risorse pubbliche ed un processo di crescita significativo".

aperti la mattina alle 6,30

PROMOZIONE VALIDA PER MESE DI OTTOBRE

dai colore alla tua casa
COLORIFICIO

Spennellando

Rivenditore autorizzato

dopo 10€ di acquisto un omaggio

4 Cartucce + 1 omaggio
confezioni da 310ml

confezioni da ml400

sconto 10% su tutta la gamma

su questi prodotti l'iva la paghiamo NOI

zona Domitilla
Via Nino Bixio ,8/10

☎ 06.83540795 - 339.8267048
spennellando@gmail.com

ARRIVANO I VIGILANTES NELLE STRADE

GUARDIE GIURATE SORVEGLIERANNO GIORNO E NOTTE I PUNTI STRATEGICI DELLA CITTÀ CON PARTICOLARE ATTENZIONE ALLE SCUOLE



A Ladispoli arrivano i Vigilantes. Ma non quelli che evocano gli anni di piombo con i cittadini costretti alla "giustizia fai da te". Stiamo parlando delle guardie giurate che, su richiesta del comune, sorveglieranno i punti strategici del territorio per prevenire e reprimere furti e raid vandalici che ormai sono all'ordine del giorno.

Vigilantes chiamati a controllare 24 ore su 24

le strutture della città sempre più bersaglio di ladri e teppisti, come le scuole che sembrano essere diventate il bersaglio preferito dei delinquenti. Come confermato dai recentissimi blitz notturni negli istituti 'Ilaria Alpi' e 'Giovanni Paolo II', oppure poche settimane fa la tripla incursione subita dall'Isituto Tecnico Alberghiero di via Ivon De Begnac dove i ladri misero a segno furti a ripetizione.

Come funzionerà il piano sicurezza? Quindici delle trentadue scuole di Ladispoli hanno già attivo un impianto di allarme, collegato direttamente alla sala operativa del comune di

piazza Falcone dove giorno e notte ci sono degli operatori davanti ai monitor, pronti a dare l'allarme. Ma è solo uno degli strumenti a disposizione del gruppo privato di sicurezza. Una pattuglia sorveglierà specialmente durante la notte tutti i plessi del territorio, da Ladispoli a Marina San Nicola. Un vigilantes contemporaneamente terrà d'occhio, nella sala di comando in municipio, i monitor che sono collegati alle 90 telecamere distribuite in città, alcune delle quali piazzate di fronte agli ingressi delle scuole. E, in caso di pericolo, potrà dare l'allarme proprio alla pattuglia in servizio, oltre che ovviamente ai carabinieri. Con questo sistema il comune e la polizia municipale proveranno ad attutire e, se possibile, bloccare definitivamente le incursioni dei ladri e dei vandali e non solo nelle scuole.

E' una soluzione da tempo invocata dai cittadini che ormai non si sentono più sicuri nemmeno nelle proprie case e spesso sono così sfiduciati da non avere la forza di andare a denunciare i furti che subiscono. Sapere che professionisti della sicurezza ora saranno nelle strade giorno e notte, come contributo aggiunto al lavoro di carabinieri, polizia locale e guardia di finanza, non può che aprire il cuore alla speranza.



STUDIO MEDICO OCULISTICO

Prof. G. Garofalo

VISITA OCULISTICA COMPLETA

CHIRURGIA DELLA MIOPIA
CON LASER AD ECCIMERI

TERAPIA LASER DELLA RETINA

CHIRURGIA AMBULATORIALE
DELLA CATARATTA

DIAGNOSI PRECOCE GLAUCOMA
Curva tonometrica
Pachimetria
Topografia corneale
Campo visivo

DIAGNOSI PRECOCE MACULOPATIE
Foto fondo oculare
Oct
Fluorangiografia
Retinografia

Via La Spezia 33 - Ladispoli - Tel 338/3996983 - 06/9949518

Via Merulana 33 - Roma - Tel 06/70453612

giacchino.garofalo@uniroma1.it - www.giacchino-garofalo.docvadis.it



SYLVANIA

TOLEDO SATINATE

Validità dal 01/09/2015
al 31/12/2015
o esaurimento scorte



3x2

Classe energetica
A+



0026672	TOLEDO GOCCIA SATINATA 8,5W 806LM 827 E27 CL.A+
0026954	TOLEDO SFERA SATINATA 6,5W 470LM 827 E14 CL.A+
0026931	TOLEDO CANDELA SATINATA 6,5W 470LM 827 E14 CL.A+

* Promozione valida esclusivamente per i codici elencati in tabella



Via Aurelia, Km. 40.000 - Ladispoli - RM | TEL. 06 9947405 - FAX 06 9947428



“VUOI UNA MAMMOGRAFIA? VAI A CAPENA”

UN'ANZIANA DI LADISPOLI CI RACCONTA LA DISAVVENTURA
ACCADUTA DI RECENTE ALLA CASA DELLA SALUTE

Spettabile redazione, sono una vostra assidua lettrice e vorrei raccontarvi la mia disavventura con la sanità locale. Vi scrivo per raccontarvi questo fatto che mi ha indignato oltremodo. Qualche mattina fa mi sono recata alla “Casa della Salute”, così si chiama adesso il poliambulatorio di Ladispoli, per prendere un appuntamento per eseguire ecografia mammaria e mammografia bilaterale con impegnativa del medico curante recante la richiesta della prestazione con la diagnosi medica (259.2 Sindrome carcinoide) e la barratura della lettera “B” che indica una certa priorità.

Per le prenotazioni si deve prendere il numero della lettera A, per le visite specialistiche della lettera D e così via.

Dopo un'ora di attesa, visto che erano circa 20 minuti che la lettera A non veniva più chiamata e di conseguenza venivano chiamati gli utenti che avevano altre lettere anche se erano arrivati da 5 minuti, ho chiesto spiegazioni circa il criterio delle chiamate ed una delle operatrici, meravigliata, mi ha risposto che il sistema era stato progettato e studiato ai più alti livelli. Finalmente tocca a me.

L'operatrice comincia la sua ricerca ed alla fine mi dice che c'è un posto per la mammografia a Capena e qualche giorno dopo per l'ecografia a Bracciano. Spiego all'operatrice che ho dei problemi a spostarmi sia personali che logistici chiedendole cortesemente di cercare qualche altra data disponibile anche non così vicino, ma la stessa, senza sforzarsi minimamente di cercare una soluzione più confacente, mi risponde subito di no, o accetto quanto propositomi o nulla. Vi pare giusto che io a 70 anni suonati per fare una mammografia devo spostarmi

a Capena e per l'ecografia a Bracciano? Fino a qualche giorno fa al Poliambulatorio hanno fatto mammografie ed ecografie gratuitamente a donne fino ai 65 anni per la prevenzione. Dai 66 anni in poi non gliene frega più niente allo stato italiano se stai per ammalarti di cancro. Io le tasse le pago a Ladispoli, non le pago a Bracciano o a Capena, quindi credo di avere il sacrosanto diritto di poter usufruire anche dell'assistenza sanitaria nel Comune dove abito. Spettabile redazione, sono così arrabbiata per la poca professionalità e incompetenza che incontri tutti i giorni da parte di persone che non sanno fare il proprio lavoro perché credo che basterebbe veramente poco organizzare un sistema che funzioni davvero. Non è possibile che quando hai problemi di salute devi pagare tutto di tasca propria dopo aver versato migliaia di euro allo stato durante la vita lavorativa.

Complimenti sempre per il giornale che diventa sempre più bello ed interessante.

Lettera Firmata

Cara lettrice, il problema dell'assistenza sanitaria, soprattutto nel Lazio, da molto tempo assilla i cittadini. Riguardo alla Casa della Salute, il nostro giornale ha sollevato spesso dei dubbi, abbiamo chiesto di sapere se non fosse solo una bella scatola vuota, ci hanno sempre risposto che è la stampa a soffiare sul fuoco per alimentare polemiche. Alla luce della sua lettera, beh forse qualcuno che ha intonato mesi fa gli osanna di trionfo ora dovrebbe valutare l'ipotesi di vergognarsi.



“LA TRATTORIA”

INAUGURAZIONE DOMENICA 11 OTT. ORE 13

Menù degustazione a soli € 6,90

• Prenotazione Obbligatoria •

(bevande escluse)

“IL GIROPIZZA”

OFFERTISSIMA

4x3

VALIDA
Dal Martedì
al Giovedì..



* min. 4 persone

Via Fratelli Bandiera 2 c/o Nautico
Info 320.84.61.876 Cip&Ciop Ladispoli



LADISPOLI MARINARA, QUANTA NOSTALGIA

**AI PRIMI DEL NOVECENTO ERA FORTE LA TRADIZIONE
DELLA PESCA GRAZIE AI PIONIERI DEL MARE**

DI ALDO ERCOLI

Ladispoli marinara schierava nei primi del 1900 le umili capanne di pescatori tra il fosso Vaccina e quello del Sanguinara. Poi, col passare degli anni, alle capanne si sostituirono le baracche con subito dietro le prime tante case in muratura (la prima di Benedetto Landi, capomastro del principe Ladislao Odescalchi, risaliva al 1981). Ecco che allora quello che fu il primo centro storico prendeva corpo lungo le due dorsali marine di Via Duca degli Abruzzi e di Via Lazio. Solo la prima però congiungeva fosso a fosso; l'altra, via Lazio, si fermava al centro della piazza "vittoriosa" del piccolo paese dei pescatori. Si' via Duca degli Abruzzi... "core de sta città... t'ho inventato io... biancazzurra come il mare mio". Chiedo scusa a tutti i tifosi romanisti ma mi sono lasciato andare dalla passione per la mia squadra... anche se in verità ho molti più amici giallorossi che laziali. Tra gli anni venti e trenta il paesetto era tutto raggrumato ai piedi della nera sabbia, tra i due fossi, e viveva di agricoltura ma soprattutto di pesca. Chi furono i capostipiti dei pescatori attuali? Credo che siano stati Pietro Maddaluno, Angelo Chiocca e Antonio Schettino. Conosco meglio, dal 1970, i discendenti dei Maddaluno e degli Schettino, meno quelli di Chiocca che pur hanno una solida, e consolidata nel tempo, tradizione locale. Oltre ai Maddaluno, ho curato diversi Civero, tutta gente marinara nativa di Pozzuoli, cittadina a me cara per esserci stato un anno, durante il servizio militare, quale ufficiale medico presso la sua ben nota Accademia Aeronautica. Mi ricordo che più di trenta anni fa, S.V. un mio paziente, cui ho assistito anche la madre, una Schettino, mi portò a visitare un suo zio, anche lui uno Schettino che viveva qui a Ladispoli quale pescatore. Era molto malato... con le mani e i piedi deformati da artrosi degenerativa cronica molto invalidante. Le battute di pesca, i racconti a riva tra le reti si sono persi nel cemento imperante, tra incolpevoli "fagottari". Un nuovo entroterra commerciale, in rapida espansione, chiedeva strada. Qualcuno si è adattato

alla nuova realtà, quasi tutti hanno abbandonato, pochi hanno sopravvissuto mantenendo le loro origini. Della numerosa schiera di "pozzolani" ricordiamo i Civero (Natale e Alfonso), gli Schettino (Raffaele, Francesco, Gennaro), Procolo, Molino, Luigi di Palma, Severino Volpe e Francesco Ammirato, detto "er roscio", mio paziente, deceduto da poco in tarda età. L'elenco di tutti i pescatori di un tempo (alcuni ancora in vita) sarebbe interminabile. Oltre che da Pozzuoli sono qui giunti, a vivere di pesca, anche altra gente proveniente da ogni parte d'Italia: Primo Masciani, Adelino Stival, Giuseppe De Fazi, Mulas, Gigetto... Questo è sempre stato un mare generoso, tale da offrirci ogni qualità di pesce, dalla sardina alla spigola, dalle cozze alle aragostine... Certo l'inquinamento continuo di ogni tipo di scarichi, compresi i concimi agricoli, hanno cambiato molto il destino marinaro della cittadina balneare. Quella Ladispoli degli anni 20-30 non c'è più; si è persa ogni traccia. "Trenta o Cento case, non importa. Ma tutte germogliate dalle cento famiglie cui è dovuta la consistenza economica, la prima consistenza economica, dell' Agro 'interiore'. Non è ancora giunto il momento di chiedere a chi la Città dovrà somigliare. Agli agricoltori che l'hanno fatta nascere? Ai marinai che vi fissano la dimora? Forse. Oppure alla poesia degli antichi, affiorante tra solco e solco, tra olivo ed olivo da Palo, a Campo di Mare, a Santa Severa? Problema che non ha rilevanza non soltanto letteraria" (Yvonne de Begnac 1982 da "Ritratto di Umanissima Città" - Ladispoli Centenaria). Così scriveva Yvonne a cui giustamente è stata dedicata una strada e una scuola. Yvonne de Begnac mio paziente e maestro letterario in loco. Di marinaro resta ben poco... solo un approdo "insabbiato" spregevolmente chiamato "Porto Pidocchio" sul lungomare Marco Polo (chissà perché l'hanno chiamato così quel viale... Il famoso esploratore veneziano ha viaggiato verso Oriente soprattutto via terra) Ciao Ladispoli marinara.

M O L T O R I S T O M A R E



La Cambusa

**MENÙ LIGHT
DI PESCE O CARNE DA €15.00**

**MENÙ TURISTICO
€ 20.00**

**MENÙ COPPIA
€ 47.00**

**MENÙ BANCHETTO
A PARTIRE DA € 20.00**

ACQUA E CAFFÈ SONO COMPRESI NEI NOSTRI MENÙ

AFFITTO SALA PER FESTE PRIVATE



SIAMO APERTI TUTTI I GIORNI A PRANZO, SABATO ANCHE A CENA

**LADISPOLI, LUNGOMARE REGINA ELENA
TEL. 339 2753838 - 06 9910035 - momo.sc58@gmail.com**



<p>PASTA DEL CAPITANO Dentifricio ass. ml 75 n. l. 8,50 Spazzolino family forte-medio Colutorio ass. ml 400 n. l. 2,98</p> <p>0,66 0,59 1,19</p>	<p>LISTERINE Colutorio ass. ml n. l. 4,48</p> <p>2,49</p>	<p>NIDRA Sapone liquido ml 300 n. l. 1,49</p> <p>0,88</p>	<p>VIDAL Sapone liquido ass. ml 300 n. l. 1,49</p> <p>0,79</p>	<p>NOVITA WATER CLEAR Saponi per il viso con profumo di lavanda conf. 12 pezzi</p> <p>1,49</p>	<p>LYCIA Salviettine ass. conf. 64 pezzi</p> <p>1,99</p>	<p>MAURYS Salviettine intimo-multiscopo-struccanti conf. 25 pezzi</p> <p>0,49</p>	
<p>VIDAL Doccia ass. ml 250 n. l. 1,39</p> <p>0,59</p>	<p>MALIZIA Doccia ass. ml 300 n. l. 1,17</p> <p>0,59</p>	<p>DOVE Bagno ass. ml 700 n. l. 1,58</p> <p>1,79</p>	<p>FELCE AZZURRA Bagno ass. ml 750 n. l. 1,49</p> <p>1,39</p>	<p>MALIZIA Detergente intimo ass. ml 200 n. l. 1,39</p> <p>0,59</p>	<p>FELCE AZZURRA latino ass. ml 200 n. l. 1,49</p> <p>0,79</p>	<p>MAURYS Carta igienica 2 veti 8 rotoli</p> <p>1,99</p>	<p>MAURYS Salviettine multiscopo con toppe conf. 72 pezzi</p> <p>0,88</p>
<p>NOVITA senza emulsioni NECTRA COLOR Color ass.</p> <p>4,40</p>	<p>NATURAL & EASY Colorazione ass.</p> <p>2,88</p>	<p>TESORI D'ORIENTE Deo ass. ml 150 n. l. 1,37</p> <p>1,99</p>	<p>VIDAL Shampoo ass. ml 250 Balsamo ass. ml 200 n. l. 1,49</p> <p>0,79</p>	<p>LINES SETA Soft Linee seta soft con toppe conf. 104 pezzi OFFERTA SCORITA in omaggio 4 GRATI</p> <p>2,39</p>	<p>MAURYS Assorbenti giorno 28 pezzi notte 24 pezzi</p> <p>1,49</p>	<p>NOVITA pacco convenienza</p> <p>1,49</p>	
<p>NEUTRO ROBERTS Deo spray ass. ml 150 n. l. 10,98</p> <p>1,59</p>	<p>Deo stick ass. ml 40 n. l. 1,19 Deo vapo ass. ml 75 n. l. 1,17</p> <p>1,29 1,79</p>	<p>LYCIA Deo ass. ml 75 n. l. 10,98</p> <p>0,79</p>	<p>ELVIVE Shampoo ass. ml 250</p> <p>1,39</p>	<p>PRORASO Schiuma da barba ass. ml 300/400 n. l. 1,49/1,49</p> <p>1,39</p>	<p>LINES Petalo Blu ass.</p> <p>1,99</p>	<p>NOVITA pacco convenienza</p> <p>4,99</p>	
<p>WILKINSON QUATTRO TITANIUM 4 Ricambi rasatura OMAGGIO</p> <p>5,50</p>	<p>WILKINSON ESSENTIALS Rasatura con il 4° OMAGGIO</p> <p>1,99</p>	<p>LYCIA deo spray ass. ml 150 n. l. 1,49 deo roll-on ml 50 n. l. 1,19</p> <p>1,39</p>	<p>DOVE deo spray ml 150 ml con ml 50 n. l. 1,17/1,17</p> <p>1,39</p>	<p>ELVIVE Shampoo ass. ml 250 n. l. 1,49</p> <p>1,39</p>	<p>DEIN After shave ass. ml 100 n. l. 1,49</p> <p>1,99</p>	<p>INTERVALLO Fresh doccia-riscaldato conf. 20 pezzi</p> <p>1,29</p>	



WWW.MAURYS.IT

ANGUILLARA (RM) - VIA GIOLITTI, 1
ORARIO NO STOP - 8.30-20.00 | DOMENICA (9.00-13.00)

CERVETERI (RM) - LARGO ALMUNECAR, 20
ORARIO NO STOP - 8.30-20.00 | DOMENICA (9.00-13.00)

LADISPOLI (RM) - VIA PALERMO, 21
ORARIO NO STOP - 8.30-20.00 | DOMENICA (9.00-13.00)

LADISPOLI (RM) - VIA GLASGOW, 60
ORARIO NO STOP - 8.30-20.00 | DOMENICA (9.00-13.00)

BRACCIANO (RM) - VIA ARTURO PERUGINI SNC
ORARIO NO STOP - 8.30-20.00 | DOMENICA (9.00-13.00 | 15.30-19.30)

ROMA-TORRINO MEZZOCAMMINO - VIA AURELIO GALLEPPINI, 7
ORARIO NO STOP - 8.30-20.00 | DOMENICA - NO STOP (9.00-20.00)



I DIMENTICATI DELLA STAZIONE DI CERENOVA

NONOSTANTE PROMESSE ED ANNUNCI I PENDOLARI TRASCORRERANNO UN ALTRO ANNO SENZA PENSILINE PER RIPARARSI DALLE INTEMPERIE

DI GIOVANNI ZUCCONI

I 21 settembre siamo ufficialmente entrati nell'autunno. Ci aspettano ancora diverse settimane di tempo mite e gradevole, ma l'inverno, con le sue piogge, è ormai alle porte. Contrariamente a quanto possa sembrare, non vogliamo scrivere un articolo sulla meteorologia, ma una denuncia su quello che sta accadendo, o meglio che non sta accadendo, nella stazione ferroviaria di Marina di Cerveteri. Ci eravamo lasciati, a gennaio, con un'intervista con il Consigliere del Comune di Cerveteri, Davide Campolongo, delegato del Sindaco Pascucci sul tema dei trasporti pubblici. In quell'intervista, per scelta redazionale, ci eravamo limitati a riportare fedelmente le risposte, senza nessun commento. Oggi, dopo nove mesi nei quali non è successo assolutamente nulla, alle porte dell'inverno, ci sentiamo in dovere di riprendere la questione dell'installazione delle pensiline sulle banchine della stazione ferroviaria di Marina di Cerveteri, e di alzare i toni della polemica. Avete mai preso un treno, sotto una pioggia battente, quando sulla banchina ci sono un centinaio di ombrelli aperti a diverse altezze? E' una scena dantesca e bestiale. Un'esperienza che ti regredisce a livello di lotta per la sopravvivenza, dove le regole del vivere civile si fanno momentaneamente da parte. E alla fine, quando riesci a salire sul treno, riuscendo a salvare tutte e due gli occhi, sei zuppo e pronto per affrontare una giornata di lavoro, e il raffreddore che inevitabilmente ti prenderà. Abbiamo due punti da contestare al Consigliere Campolongo. Cominciamo dal primo: nell'intervista, il Delegato prendeva

atto che il dirigente di RFI (Rete Ferroviaria Italiana SpA, che è la società che gestisce le stazioni ferroviarie) aveva dichiarato che era impossibile costruire delle pensiline sulle banchine della stazione perché il marciapiede era troppo stretto, e che si sarebbero limitati a costruirne due, inevitabilmente piccole, vicino ai due ingressi, lasciando scoperte quasi completamente le due banchine. Impossibile? RFI non ha un ingegnere in grado di progettare una pensilina nel caso di marciapiedi un po' più stretti? Può essere accettata un'affermazione del genere, senza opporsi, da una società che gestisce il più esteso patrimonio immobiliare italiano e che può vantare meravigliose opere di ingegneria? Io credo che il dirigente RFI si sia semplicemente limitato a fare il suo lavoro, che consiste nel rispettare determinati budget di spesa, cercando di risolvere il maggior numero di problemi e di esigenze. Nulla da dire nei suoi confronti, molto da dire invece a chi ha contrattato, a nome della nostra città con quel dirigente. Qui sta il punto che vogliamo mettere in evidenza, e sul quale fondiamo la nostra insoddisfazione. Non si è trattato di una contrattazione tra il signor Davide Campolongo e un dipendente come tanti della RFI, ma tra la Città di Cerveteri, forte dei suoi quasi 40.000 abitanti e di un'economia del turismo da fare decollare, e una società che opera in regime di concessione pubblica, e che quindi non avrebbe potuto ignorare le forti pressioni che sarebbero dovute arrivare dalla nostra amministrazione. Pressioni che avrebbero avuto il supporto di evidenze oggettive e

gravi. Non ultima quella che la stazione ferroviaria di Cerveteri è l'unica, tra Roma e Civitavecchia, che non ha ancora né una pensilina, né una sala d'aspetto. Ma per fare queste pressioni, a quei livelli, è necessaria una capacità di contrattazione che non si può improvvisare, e che si acquisisce, a meno di doti innate, solo con una notevole esperienza lavorativa o di amministrazione. Capacità di relazione e di contrattazione che hanno permesso, all'Assessore Lorenzo Croci e al Sindaco Alessio Pascucci, di ottenere, nelle difficili trattative con la Soprintendenza e con il Ministero, straordinari risultati come quello di far ritornare a Cerveteri i due capolavori di Eufronio, e di riaprire al pubblico, anche se solo per una sera, dopo trenta anni, la Tomba dei Rilievi. Gli stessi risultati, anche se l'Amministrazione è la stessa, non li vediamo nel campo dei trasporti pubblici per i nostri pendolari. Oltre al tema principale di questo articolo, dobbiamo sempre ricordare che, chi viaggia con il Cotral e deve scendere a Marina di Cerveteri, viene sempre lasciato su una piazzola sprovvista di pensilina e sarà poi costretto ad attraversare l'Aurelia a suo rischio e pericolo. Anche in questo caso la risposta dei dirigenti Cotral è stata: non si può fare di meglio. Ma anche loro fanno il loro lavoro. Anche loro hanno un budget da rispettare. Peccato che alla nostra Amministrazione non dovrebbe importare un fico secco del budget del Cotral. Se il loro budget non è adeguato alle esigenze, non può essere un problema del Comune di Cerveteri, ma solo un problema del Cotral, che dovrà trovare una soluzione per eliminare un potenziale pericolo per i suoi viaggiatori, nostri concittadini. In questi casi, se la risposta di un dirigente non soddisfa, semplicemente lo si scavalca e si parla direttamente con il suo responsabile. Sicuramente la prossima volta sarà sicuramente più disponibile e conciliante. E veniamo alla seconda contestazione che facciamo al Delegato Davide Campolongo. Riprendiamo la sua risposta alla nostra domanda, fatta a gennaio, sui tempi che aveva indicato il dirigente di RFI per i lavori minimi che aveva proposto: "... Ha detto che sicuramente si impegna a farlo. Non mi ha voluto dare la certezza al 100%, ma ha detto che ci sono buone possibilità che le pensiline vengano realizzate. Sicuramente non nei primi mesi del 2015, ma ha detto che si impegnerà affinché vengano realizzate entro l'anno". Qualcosa di recente sembra essersi mosso, grazie non alle iniziative dei comuni, bensì di un partito politico. Angelo Bernabei Responsabile per le politiche a tutela dei consumatori dei Cristiano Popolari, ha infatti inviato una richiesta ufficiale per la stazione di Cerenova ai dirigenti di Rete ferroviaria italiana. Ebbene, una comunicazione ufficiale è arrivata, Rfi ha annunciato che la richiesta è stata già inoltrata agli uffici competenti dell'azienda. Non vuol dire che si faranno a breve, ma quanto meno è una risposta che non chiude del tutto la porta. Fermo restando che le lamentele dei pendolari sono fondate su fatti concreti. A Cerenova non è stata ancora installata l'indispensabile biglietteria automatica, che invece troviamo in tutte le stazioni da Roma a Civitavecchia. Nessuna traccia di lavori a Cerveteri, mentre basta scendere ad una stazione prima, a Ladispoli, e si possono notare dei lavori di ristrutturazione su una banchina. Lavori che sembrano tutto meno che urgenti, oltre a non essere i primi di quest'anno nella stazione di Ladispoli. Magari qualcuno al Comune di Ladispoli è stato più bravo?

APERTE LE ISCRIZIONI A.A. 2015/16

OMU
Olgiata Music University
Scuola di
Alta Formazione Musicale
diretta da Fabio Mariani

corsi di:
CANTO
CHITARRA
BATTERIA
BASSO
CONTRABBASSO
PIANOFORTE
FISARMONICA
PERCUSSIONI
FIATI
BIG BAND
CORO GOSPEL
LABORATORI
...
per tutti i livelli
INOLTRE...



BABYMUSIC
corsi per bambini dai tre anni in su

Galleria
Centro Commerciale Olgiata
Via A. G. Bragaglia 33/C
00123 - Roma (Olgiata)
UNICA SEDE

www.omuniversity.it
info: 06.45441538 - 340.3682845

POLO UNIVERSITARIO, FATECI CAPIRE



**UN NOTO IMPRENDITORE LOCALE AVREBBE FAVORITO L'INCONTRO
TRA IL SINDACO PASCUCCI E GLI INVIATI DELLA SAPIENZA
E TOR VERGATA. MA DI SCRITTO NON CI SAREBBE NULLA**

DI FELICIA CAGGIANELLI

Una storia un po' confusa. Ma che se fosse confermata sarebbe di una grande importanza per lo sviluppo culturale del nostro territorio. La notizia sarebbe che i vertici dell'università La Sapienza e Tor Vergata avrebbero visitato il nostro territorio, effettuando sopralluoghi per la scelta di un terreno dove aprire una eventuale università da realizzare a Cerveteri. Secondo quanto trapelato, qualche mese fa rappresentanti dei due poli accademici avrebbero visionato il terreno di 150 ettari, di proprietà della principessa Pallavicini, ubicato sulla via Aurelia. Podere sul quale però esiste da anni un vincolo paesaggistico ed archeologico da parte della Regione Lazio e della Soprintendenza archeologica. Probabilmente anche altri terreni sono stati monitorati dagli inviati delle università che potrebbero chiedere al comune di Cerveteri il nulla osta per la realizzazione di un polo enogastronomico da realizzare con il finanziamento del Parlamento Europeo.

Accompagnati da un noto imprenditore di Cerveteri, gli accademici avrebbero avuto un incontro con il sindaco di Cerveteri, ma nessun atto scritto sarebbe mai arrivato alla segreteria di Alessio Pascucci. E' chiaro come la questione sia ancora in fase embrionale, soprattutto il terreno della Pallavicini appare difficile che possa essere interessato dal progetto visto che occorrerebbero anni per avere lo sblocco dei vincoli da parte della Regione Lazio e degli altri enti interessati. Aldilà di dove potrebbe essere edificato il polo universitario, è evidente che sarebbe un progetto innovativo non solo per Cerveteri e per un territorio dove gli studenti sono costretti al pendolarismo per andare a studiare. Un'università vicino casa, oltre a calamitare l'affluenza dei giovani, sarebbe un ulteriore fiore all'occhiello per un litorale che cerca di emergere e far decollare il settore

turistico e commerciale. Un polo universitario ha dei vantaggi anche dal punto di vista economico, basti pensare ai benefici che le grandi città universitarie hanno grazie alla presenza massiccia di studenti, soprattutto fuori sede. Diciamo pure: l'università non è mai stata al centro del dibattito pubblico di questa città, essa viene vista semplicemente come il luogo dove i ragazzi vanno a studiare e conseguono la laurea, senza capirne il vero valore culturale.

La formazione potrebbe diventare una delle ricchezze sulle quali puntare per il ruolo che ricopre di prima interconnessione tra la produzione e l'arricchimento del sociale e lo sviluppo economico. La realizzazione di un polo universitario in questo contesto può essere oggi uno dei motori qualificati di uno sviluppo fondato sulla valorizzazione delle peculiarità del patrimonio presente puntando sui nuovi professionisti che potrebbero contribuire alla crescita delle attività terziarie di servizi innescate dall'indotto universitario stesso.

Aldilà di quale terreno sarà scelto, auguriamoci che dalle belle parole, dalle frasi sussurrate, dalle telefonate ambigue, si passi ai fatti concreti. Peraltro non è la prima volta che si parla di una università a Cerveteri. Durante l'amministrazione dell'ex sindaco Ciogli ci fu la proposta di creare un polo di neuro chirurgia in un terreno da individuare. Il progetto fu proposto alle istituzioni di Cerveteri e sovra comunali dal professor Visocchi, neuro chirurgo dell'università del Policlinico Gemelli. L'allora amministrazione approvò una delibera di intenti per individuare un'area di dieci ettari su cui edificare il polo medico universitario scientifico. Da allora non se ne è più saputo nulla, nonostante alcuni incontri tra il sindaco Pascucci ed i promotori del progetto.

NEWS

**"BENIAMINO MARCONE ELEVA
L'IMMAGINE DI CERVETERI
NEL GIOVANE MONTALBANO"**



Continua l'attenzione mediatica su Cerveteri. Questa volta per merito di un giovane attore che sta ottenendo ampi successi, elevando l'immagine della città a livello nazionale. Parliamo di Beniamino Marcone, classe 1982, nato e cresciuto a Cerveteri, che in queste settimane è protagonista nella fiction televisiva 'Il Giovane Montalbano' dove interpreta il poliziotto Giuseppe Fazio. Sono stati oltre 5 milioni i telespettatori che si sono sintonizzati su Rai Uno per seguire le puntate dove è in azione anche il rampante poliziotto siciliano, personaggio figlio della creatività di Andrea Camilleri. Diplomato al Centro sperimentale di cinematografia, Marcone ha lavorato a diversi progetti di registi importanti come Marco Bellocchio e Daniele Lucchetti, anche se il suo sogno, dice, è quello di lavorare con Nanni Moretti. Ha lavorato anche in teatro e per diversi cortometraggi e film, tra cui "20 sigarette" di Aureliano Amadei, dedicato alla strage di Nassiriya del 2003. Beniamino Marcone è residente a Cerveteri, è conosciuto per la sua disponibilità con tutti, recita fin dal 2003 sia in teatro che in televisione dove è salito alla ribalta come uno dei personaggi principali della quinta e sesta serie de 'la celebre fiction I Cesaroni. Ma il boom è arrivato con il debutto da coprotagonista nella serie Tv di Raiuno Il giovane Montalbano, con l'interpretazione del ruolo ha vinto il premio "Mompeo in corto" come "Miglior interprete fiction-tv". La serie, dopo il successo ottenuto in Italia, è stata venduta in tutto il mondo. A Cerveteri ovviamente sarà presto celebrato dall'amministrazione comunale che ha colto l'occasione per ringraziarlo pubblicamente per aver nuovamente acceso i riflettori dei mass media nazionali sul territorio.

"Cerveteri - dice il sindaco Alessio Pascucci - è di nuovo protagonista in televisione. Questa volta però non per il patrimonio storico e archeologico, ma grazie al bravissimo attore Beniamino Marcone, un figlio della nostra città. E' sempre motivo di soddisfazione quando un giovane di Cerveteri ha l'occasione di poter lavorare con un cast di livello come quello de 'Il Giovane Montalbano', una fiction estremamente amata dal pubblico televisivo. A Beniamino, a nome dell'amministrazione comunale e della città tutta, i migliori auguri per una carriera ricca di soddisfazioni".

Nella già ampia carriera di Beniamino Marcone anche Pertini delle perle come aver interpretato il ruolo del giovane Sandro Pertini 2010 ed una importante partecipazione nella serie tv Il Commissario Rex nel 2011.

**PATTINAGGIO
SUL GHIACCIO
AL COPERTO**
P.A.D. SPORTISSIMA

INDOOR ICE SKATING RINK

**PATTINAGGIO LIBERO
CORSI - FESTE - DISCO**

**SONO APERTE LE ISCRIZIONI
PER I CORSI DI PATTINAGGIO
ARTISTICO E DI HOCKEY**

ORARIO APERTURA
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ
18:30 - 19:30 | 21:00 - 23:00
PREFESTIVI E FESTIVI
10:30 - 12:30 | 15:30 - 20:00 | 21:30 - 00:00

**VIA MEDITERRANEO 25/27
LADISPOLI - LOC CERRETO**
TEL 06 31 05 96 00
CELL 388 86 96 978
SOTTO AL SUPERMERCATO TUODI

PISTADIPATTINAGGIOLADISPOLI

**ISCRIZIONE GRATUITA
A CHI SI SEGNA AL CORSO**



“NON ABBATTEREMO LA CABINA ENEL DELLA BOCCETTA”

DA 15 ANNI SI TRASCINA UNA STORIA COSTELLATA DI RITARDI, POLEMICHE E FONDI PERDUTI

DI GIOVANNI ZUCCONI

28

Questa settimana parleremo di una questione che è rimasta irrisolta da molti anni, e la cui soluzione potrebbe valorizzare in modo significativo il centro storico di Cerveteri. Stiamo parlando di quella costruzione che un tempo fu una cabina dell'Enel, e che adesso campeggia sul largo della Bocchetta senza alcuna utilità, togliendo, a detta di alcuni, la visuale verso il Belvedere e spazio che potrebbe essere utilizzato in modo migliore. E' una costruzione di proprietà del Comune di Cerveteri, che aspetta da anni di conoscere il proprio destino, e con essa aspettano tutti quelli che vorrebbero che si valorizzasse questo suggestivo angolo di centro storico, che si trova proprio vicino le mura merlate che si affacciano in direzione del mare. I più interessati a questa riqualificazione sono soprattutto i commercianti, che aspettano da anni un progetto socialmente e urbanisticamente valido, che possa rilanciare il quartiere anche dal punto di vista economico. E' una storia lunga almeno 15 anni, e quattro Sindaci, e che inizia con l'Amministrazione guidata dal Sindaco Guido Rossi, che acquistò la costruzione dall'Enel per un centinaio di milioni. L'idea era quella di abbatterla, per ricavarne una piazza che desse un respiro più ampio alla viabilità di questo angolo della Bocchetta. Guido Rossi non riuscì a portare a termine il suo progetto, e la questione passò in mano al Sindaco Antonio Brazzini, che però abbandonò il vecchio progetto di demolizione, per proporre la

riconversione dell'edificio in un centro culturale, con annesso teatro. Cerveteri non ha un centro culturale o un teatro, e quindi il progetto fu accolto con favore. Si cominciarono a spendere i primi soldi per il progetto, ma non fu purtroppo trovato l'adeguato finanziamento per portare a termine la costruzione del teatro. Poi, nel 2009, sotto l'Amministrazione di Gino Ciogli, fu finalmente trovato un finanziamento della Regione Lazio per realizzare il centro culturale. Ma dei problemi burocratici impedirono l'utilizzo di questi fondi e, ancora oggi, l'ex cabina Enel aspetta di conoscere il proprio destino. Nel frattempo però, utilizzando un altro finanziamento regionale di diverse decine di migliaia di euro, è stato ricostruito il tetto per impedire il degrado totale della struttura. Da ricordare che le gronde di rame che erano state montate sul tetto, sono state nel frattempo rubate. Questa, semplificando, è la storia dell'edificio simbolo della Bocchetta. Quando si scrivono queste cronache è facile gridare allo scandalo, ma è indubbiamente difficile, in questo caso, non sottolineare lo spreco di denaro pubblico e l'incapacità dei nostri amministratori di gestire progetti neanche tanto complessi. Troviamo intollerabile che dopo 15 anni (quindici), e più di un centinaio di migliaia di euro spesi, non si sappia ancora che cosa fare con l'ex cabina dell'Enel. Ancora oggi tutte le ipotesi sono sul tavolo: demolizione o utilizzo come centro culturale. Come nostra abitudine, per non

limitarci ad esporre solo le nostre opinioni, abbiamo cercato di approfondire la questione intervistando due soggetti interessati al progetto: Carmelo Segreto, l'attuale responsabile pro tempore del Centro Commerciale Naturale Cerite, in rappresentanza dei commercianti del centro storico, e il vicesindaco, Giuseppe Zito.

Signor Segreto, in Redazione sono giunte voci di commercianti del centro storico che auspicano l'abbattimento



dell'ex cabina dell'Enel, per creare una nuova piazza. Lei cosa ne pensa?

“In questi anni ci sono state tante proposte e tanti progetti per questo edificio. Di fronte a tanti progetti, e ai tanti soldi già spesi senza che si sia fatto nulla, qualche commerciante avrà sicuramente pensato che, se si demoliva la struttura, almeno avevamo a disposizione una grande piazza. Uno spazio che si poteva utilizzare meglio per rilanciare il centro storico”.

Lei è d'accordo con questi commercianti?

“Io personalmente credo che se si trovano le risorse, e se soprattutto c'è la volontà politica, bisogna continuare a perseguire un progetto di rilancio del centro storico e del territorio, dando più respiro all'economia. Io non credo che sia giusto buttarla giù dopo che sono stati spesi dei soldi. Se non ci sono proposte migliori, o più sostenibili economicamente, utilizziamola per il nostro progetto di Centro Commerciale Naturale. Ma la cosa più importante per me, è che si definisca un progetto con tempi certi. Qualsiasi cosa decida l'Amministrazione va bene, ma che poi venga realizzata nei tempi concordati e definiti. Si preferisce abbatterla per fare una piazza? Va bene. Si decide di realizzare un centro culturale? Va benissimo. L'importante è che si definisca un progetto, possibilmente che termini in 12 mesi, con una data certa di consegna. Ci sono tanti progetti annunciati e poi bloccati. Il progetti dell'ascensore o dei parcheggi sotto, che fine hanno fatto? Quello che chiedono i commercianti e gli imprenditori, che poi dovranno investire i propri soldi, è una certezza dei tempi. Questo è il minimo per poter fare una programmazione di investimento per le nostre attività”.

Sentiamo cosa ne pensa il vice sindaco Giuseppe Zito. Assessore, come mai non si riesce a prendere una decisione sul destino della ex cabina dell'Enel?

“Purtroppo è un problema di coperture finanziarie. La precedente Amministrazione aveva avuto un finanziamento che però non è stato possibile utilizzare. Noi stiamo cercando di

riattivare quel finanziamento, che nel frattempo è stato congelato per essere defianziato a seguito dei tagli che sta subendo la Regione Lazio. Ci stiamo provando, ma non sono molto ottimista”.

Se il finanziamento non dovesse arrivare, deciderete di abbattere la struttura?

“Noi abbiamo già speso dei soldi per rifare il tetto, quindi sinceramente credo che sia un peccato pensare di abbatterla.



Ma poi abbatterla per fare cosa? Una piazza? Noi abbiamo già piazza Risorgimento e piazza Santa Maria nel centro storico che stentano a decollare. A che servirebbe aggiungere un'altra piazza? Per me non è strategicamente importante. E non possiamo neanche farci dei parcheggi, visto che il nostro obiettivo è quello di avere un centro storico pedonale”.

Se non arriva il finanziamento, allora che cosa ci farete con quella struttura?

“O la finanziamo noi come Comune, o faremo un bando per cercare dei soggetti interessati alla gestione di un centro culturale. Si potrebbe dare, per esempio, in comodato d'uso gratuito, a fronte di un investimento, ad un soggetto che si impegni ad investire per realizzare e gestire un centro culturale. La terza ipotesi è quella di alienare l'immobile e metterlo sul mercato. Ma sarebbe un vero peccato privare Cerveteri di un centro culturale nel suo centro storico”.

I commercianti chiedono che qualunque cosa si faccia, la si faccia con una scadenza definita. Sono anni che aspettano una soluzione.

“Loro hanno ragione, ma noi viviamo nel sistema Italia, dove esistono dei vincoli di finanza pubblica talmente restrittivi, che i tempi non dipendono più solo dalla volontà dell'Amministrazione, ma anche da altri fattori. E' una richiesta legittima, ma difficile da accontentare. Se noi quest'anno abbiamo 700.000 euro di patto di stabilità, cioè di capacità di investimento in opere pubbliche, è ovvio che non possiamo pensare di mettere 300.000 euro sull'ex cabina dell'Enel per farci un centro culturale, e dare quindi priorità a questo progetto e non alle scuole o alle strade. Purtroppo non siamo nelle condizioni di poter fare una previsione. Quest'anno abbiamo una situazione completamente diversa da quella dello scorso anno, e l'anno prossimo non possiamo sapere come andrà. Mi piacerebbe poter rispondere positivamente alle giuste richieste dei commercianti e dei cittadini, ma purtroppo questa è l'Italia, con i suoi vincoli di bilancio che incombono sulla nostra testa”.

29



LA RIFORMA CHE SCONVOLSE CERVETERI

30

AUTORITÀ AL BALCONE "ARCHIVIO STORICO ARSIAL"

LA RIVOLUZIONE SI ABBATTÉ SUL LATIFONDO CERVETERANO: 8.650 ETTARI ESPROPRIATI AI NOBILI E DISTRIBUITI AI CONTADINI

DI ANGELO ALFANI

Se il termine rivoluzione, derivato dal latino *revolvère* "rovesciare", indica un cambiamento radicale dello stato delle cose presenti, l'opera svolta dall'Ente Maremma nel latifondo cerveterano ne rappresenta bene il significato. A Cerveteri tale atto "rivoluzionario" ebbe un lungo tempo di realizzazione: poco meno di sette anni. Si trattò insomma, per continuare a utilizzare una espressione del comunismo immaginifico, di "una rivoluzione di lunga durata". Cerveteri, all'inizio della Riforma, contava 6.023 abitanti dispersi su un territorio di poco superiore ai 14.000 ettari. Di questi tredicimilaseicento appartenevano a quattro Famiglie cresciute all'ombra della Chiesa: Torlonia, Odescalchi, Pallavicini e Ruspoli. Migliaia e migliaia di ettari che, guardando dal mare, arrivano fino ai monti. In una situazione da anacronismo preindustriale e mentalità feudale la Riforma fondiaria non poteva pertanto non avere

una imponente applicazione e creare sconvolgimenti epocali. Furono infatti espropriati ben 8.650,5 ettari pari ad oltre il 55% della superficie del Comune. Questa massa enorme di terre vergini venne ripartita in quote integrative ed in poderi che nelle intenzioni sarebbero dovuti essere autosufficienti. Le immacolate terre di Maremma vennero profanate nel profondo da erpici giganti, torrenti da sempre liberi di scorrere vennero imbrigliati, sassi trascinati dalla violenza vulcanica del Sabatino vennero resi utili rendendoli confine ed ammucciandoli in macere regno di serpi e lucertole. Dopo la raccolta delle domande per l'assegnazione che avvenne dal 17 maggio al 15 luglio, termine ultimo ma che ebbe proroghe e "infiltrazioni" successive, la procedura nei suoi passaggi cartacei fu *abbastanza semplice*: sul Foglio annunci legali della Provincia di Roma si rendeva noto, per

conto del Presidente dell'Ente "che nell'Ufficio del Comune di Cerveteri viene depositato, alla data odierna e per una durata di 25 giorni, il piano particolareggiato di espropriazione nei confronti di Ruspoli Laura fu Francesco in Martini. Il piano riguarda un accorpamento di terreno descritto al catasto alla partita n.229. Detto accorpamento sito in località Vaccina e San Paolo, ha una superficie di ettari 584,50 ed un reddito imponibile catastale di L. 160.000. Per esso si offre una indennità di sessantottomilioni novecentonovanta cinquemila lire

Contemporaneamente nel palazzo in Piazza, accanto alla farmacia, veniva affisso il manifesto a firma del sindaco Marini che rendeva noto "che dal 5 giugno al 30 giugno 1951, sono depositati presso la Segreteria del Comune i seguenti piani particolareggiati di espropriazione: Ruspoli Laura. Chiunque ne abbia interesse può prenderne visione nelle ore d'Ufficio." Stessa procedura venne seguita per tutto l'anno 1951 per gli altri nobili espropriati: Ruspoli Alessandro Ruspoli Giovanni fu Francesco", Patrizi Montoro marchese Giovanni fu Filippo e Montoro Saverio, Torlonia Alessandro, Anna Maria e Giulia, fratello e sorelle, fu Carlo, Pallavicini Guglielmo di Armando, Miscitelli Maria Carolina fu Mario e Soc.An.Marmorelle, Odescalchi Innocenzo fu Baldassarre.

Leggiamo come descrive la procedura per l'assegnazione Mario Bandini, insigne agronomo e Presidente dell'Ente dal '53 al '60: "Coloro che risultavano riconosciuti idonei venivano immessi a scelta, fundamentalmente in base a sei o sette categorie di priorità. Rientravano ad esempio nella prima categoria i contadini che già stabilmente coltivavano e lavoravano le terre espropriate, venivano poi i contadini vicini, poi quelli provenienti da altre zone della stessa provincia, poi infine coloro che già avevano una stabile e sicura sistemazione come mezzadri o affittuari in terre non espropriate".

Prevalsero in molti casi ragioni politiche nell'assegnare le zone ritenute più fertili. Spesso le credenziali del parroco o del segretario scudocrociato della zona d'origine, del richiedente risultarono quelle *vincenti*. Le prime assegnazioni delle terre a Cerveteri avvennero il 2 dicembre del 1951.

L'importanza politica dell'evento era chiara a tutti. Un consiglio comunale straordinario nella mattina di sabato 1 dicembre stabilì il programma dei festeggiamenti che sarebbero iniziati la sera

stessa con trattenimenti musicali in Piazza. Si sarebbe proceduto, la domenica alle ore 8, con l'estrazione delle particelle e consegna dei titoli agli aventi diritto, al cinema Vittoria.

Alle 10,15 arrivo del Ministro dell'agricoltura On.le Fanfani, del Prefetto, dei rappresentanti della F.A.O. dei Ministri Esteri e alti funzionari dell'Ente. Ore 11,30 ricevimento d'onore al Comune. Alle ore 16 sarebbero ripresi i trattenimenti in piazza Risorgimento.

L'opposizione comunista, che aveva chiara la difficoltà politica del momento, puntò tutto sulla assegnazione striminzita nei numeri, nella inadeguatezza dei lavori fatti, nella lontananza dei terreni con strade bianche impraticabili e nella partigianeria dei prescelti.

POPOLO CERVETERANO IN ASCOLTO "ARCHIVIO STORICO ARSIAL"



31

L'Unità se ne fece voce pubblicando questa nota: "Una massa propagandistica è stata presa dal governo a Cerveteri. Con una meschina cerimonia alla quale ha partecipato il ministro Fanfani in persona il governo ha proceduto all'assegnazione di soli 976 ettari pur disponendone di seimila ad appena 156 famiglie a fronte delle 600 domande.

La manifestazione organizzata dagli attivisti del governo non ha dato però i frutti sperati anzi ha lasciato un diffuso malcontento.

Di questo malcontento ha dovuto tener conto lo stesso ministro il quale, nel suo discorso ha raccomandato ai contadini che non avevano avuto la terra (e si tratta della stragrande maggioranza dei lavoratori di Cerveteri) di non andarsene scontenti perché si sarebbe pensato anche a loro. Il Comitato della terra di Cerveteri ha prontamente reagito recandosi con molti cittadini in delegazione presso l'Ente per reclamare che le assegnazioni avvengano secondo criteri stabiliti dalla legge"

Si era solamente all'inizio del rovesciamento.

HABEMUS LAVORI SULLA SETTEVENE PALO

**DOPO UN ANNO E MEZZO DI RITARDO E PROMESSE
NON MANTENUTE, ARRIVANO I FONDI PER LA STRADA**

Sarà stata la copertina de L'Ortica di venerdì scorso. Sarà stato l'intervento politicamente robusto dei Cristiano popolari di Ladispoli. Sarà stato il peggioramento della carreggiata. Fatto è che è finalmente arrivata la fumata bianca per la messa in sicurezza della carreggiata sulla via Settevene Palo di Cerveteri, crollata in più tratti a causa del maltempo. Dopo quasi due anni di proteste, ritardi ed annunci, la Città Metropolitana di Roma Capitale ha finalmente annunciato l'erogazione dei fondi necessari alla realizzazione dei lavori sull'arteria che collega il litorale al lago di Bracciano. Saranno interventi di consolidamento del costone roccioso in attesa che arrivino poi i finanziamenti per la totale ricostruzione della carreggiata dove in più punti si sono aperte crepe e smottamenti. Sulla vicenda erano più volte intervenuti anche i sindaci di Cerveteri, Ladispoli e Bracciano per segnalare la delicatezza della situazione ed il rischio per gli automobilisti. Senza però ottenere risultati concreti. Dai palazzi dell'ex Provincia di Roma è arrivato l'atteso annuncio.

"Visto l'approssimarsi della stagione delle piogge e l'aggravarsi del movimento franoso – ha affermato Svetlana Celli, consigliera delegata alla viabilità della Città Metropolitana – il dipartimento alla viabilità ha attivato la procedura di somma urgenza. Sono stati affidati i lavori per il risanamento della frana al km 13,100 della via Settevene Palo con la realizzazione di opere di sostegno e protezione per un importo di circa 400.000 euro. Gli interventi interesseranno il completo

ripristino del tratto di circa 60 metri nel quale si è verificato il distacco più consistente della carreggiata stradale".

I lavori, secondo quanto trapelato, dovrebbero iniziare entro la prima decade di ottobre. In attesa del completo rifacimento della carreggiata per il quale serviranno più soldi. Considerando che si tratterà di ricostruire circa 800 metri di strada coperta di buche ed avallamenti. In attesa degli interventi di consolidamento, resterà vigente il divieto di transito sulla via Settevene Palo per tutti i mezzi pesanti come tir e pullman. Non tutti però si fidano ciecamente, come i Cristiano Popolari che hanno annunciato di tenere gli occhi bene aperti sulla annosa faccenda.

"Salutiamo con soddisfazione – dice il responsabile della tutela dei consumatori dei Cristiano Popolari di Ladispoli, Angelo Bernabei – la notizia che la Città Metropolitana di Roma Capitale ha annunciato di attivarsi per la messa in sicurezza della via Settevene Palo a Cerveteri. L'annuncio di Svetlana Celli, è una vittoria della gente, dei Cristiano Popolari e dei mass media come L'Ortica che da quasi due anni segnalavano la gravità della situazione sulla via Settevene Palo. Una strada dove ogni giorno gli automobilisti rischiano la vita a causa delle crepe che si stanno aprendo numerose sul selciato. I Cristiano Popolari vigileranno attentamente sul mantenimento degli impegni da parte della Città Metropolitana di Roma e nel contempo osserveremo con attenzione come si comporteranno le amministrazioni di Cerveteri e Ladispoli".

NEWS

**GLI AUTOVELOX
DI CERENOVA
ARRIVANO IN TRIBUNALE**



Ancora bufera attorno agli autovelox di Cerveteri. Dopo le polemiche dei mesi scorsi per le oltre 30.000 multe elevate dai rilevatori di velocità e di infrazioni semaforiche al bivio per Cerenova, ora è scoppiata la guerra della carta bollata. E sulla questione incombe anche una citazione per 650.000 euro da parte della società che gestisce gli impianti.

A portare in tribunale la spinosa vicenda sono stati Partito democratico e Forza Italia che si sono alleati contro gli impianti della via Aurelia, sollevando forti dubbi sulla legittimità delle procedure adottate dal comune per affidare ad una società privata la gestione degli autovelox. L'esposto è stato firmato dai consiglieri Aldo De Angelis del Pd e Salvatore Orsomando di Forza Italia che si sono appellati ad una recente delibera dell'Autorità Nazionale Anticorruzione. Atto che potrebbe invalidare l'appalto dei velox a Cerveteri.

"Nella denuncia – spiegano i due consiglieri comunali – abbiamo chiesto all'autorità giudiziaria di verificare la regolarità delle procedure per l'appalto dei rilevatori di infrazioni di Cerenova.

Un servizio che l'amministrazione prima aveva deliberato di assegnare con gara pubblica e che successivamente ha invece affidato a trattativa privata alla Confservizi Lazio. Un cambio di rotta che ha suscitato non poche perplessità. Considerando lo smisurato giro di denaro generato in pochi mesi dagli autovelox, crediamo sia necessario fare chiarezza sulla questione. Peraltro, la stessa Autorità Nazionale Anticorruzione ha ritenuto che servizi come gli autovelox rientrano nell'alveo degli appalti pubblici e quindi non possono essere affidati in via diretta".

L'iniziativa dei due consiglieri non sembra però causare eccessive preoccupazioni in comune.

"Terremo questo esposto – dice il comandante della polizia locale, Marco Scarpellini – nella debita considerazione. Vaglieremo con attenzione tutte le carte, ma è indubbio che l'attivazione degli autovelox ha drasticamente ridotto il numero di incidenti stradali".

In attesa di sbrogliare la matassa burocratica, a dicembre ci sarà in tribunale un altro appuntamento cruciale. La Confservizi Lazio ha infatti citato il comune di Cerveteri per non aver provveduto al pagamento del denaro per l'affitto dei velox e la percentuale sulle multe che hanno portato finora nelle casse del municipio circa 2 milioni e 500.000 euro.

RENAULT
service

SIAMO TORNATI!



**IN OMAGGIO CON IL TAGLIANDO
TESSERA SOCCORSO STRADALE
GRATUITA PER SEI MESI***



*PER VEICOLI CON MENO DI 10 ANNI DI VITA
LADISPOLI - VIA MILAZZO, n°2
Info 06 64006705
email: off.incaini.renault@gmail.com

IL PD TRA CONSIGLIERI DI FATTO E DI DIRITTO

L'INGRESSO UFFICIALIZZATO DI ALDO DE ANGELIS, QUELLO IN ITINERE DI FERRI E LA GOLDEN-SHARE COMUNALE DI TRAVAGLIA

DI ALBERTO SAVA



e con quello provinciale Rocco Maugliani. Ma credo che anche il Partito Democratico necessiti di un percorso di apertura dei propri orizzonti. Occorre aprire ai giovani, ai cittadini, a chi ha voglia di mettersi in gioco per il proprio paese. Credo sia l'unico modo concreto per andare avanti, per dare respiro a Cerveteri". Quindi al circolo di viale Manzoni, dopo l'ingresso ufficiale di Aldo De Angelis, avvenuto per altro dopo un avvicinamento durato alcuni mesi, nel rispetto anche dei tempi imposti dallo statuto per ogni nuova adesione, presto verrà ufficializzato il nuovo ingresso. A seguito dell'entrata nel PD del consigliere De Angelis ed il prossimo arrivo di Riccardo Ferri, il PD provinciale ha preparato la valigia del consigliere Carmelo Travaglia, sub-judice per un procedimento, in verità molto articolato, che ad occhio dovrebbe portare all'espulsione dal partito: chi vivrà vedrà. Una considerazione formale, ma politicamente sostanziale, va però fatta. Non basta un semplice annuncio di adesione ad un partito per essere investiti del relativo peso politico. I consiglieri De Angelis e Ferri sicuramente parleranno a nome del Partito Democratico, con tutto il gradimento e l'approvazione possibili di Viale Manzoni. Magari in Consiglio, seppure dalle fila del gruppo misto, voteranno pure in conformità con la linea del PD, ma senza esserne formalmente dei componenti: cosa da non poco conto pensando, che so, alla conferenza dei capigruppo, che decide di fatto di cosa e quando si deve occupare il Consiglio Comunale. E mentre tra Roma e Cerveteri si dipana, o si cerca di dipanare, la difficile questione accavallata tra il meramente formale ed il sostanzialmente politico, lo scomunicato Carmelo Travaglia possiede la 'golden share' del PD nell'unico vero posto che

È notizia di questi giorni che il consigliere della lista civica 'Rinascita Ceretana' Riccardo Ferri ha ufficialmente chiesto adesione al Partito Democratico, fatto questo che era nelle cose, poiché alle amministrative di tre anni fa Ferri sostenne il candidato civico Celestino Gnazi alla carica di sindaco, figura su cui puntava anche il Partito Democratico. E' stato lo stesso consigliere Ferri a confermare l'imminente ingresso affermando: "Sì, mi sto avvicinando al Pd, seguendo in particolar modo la linea del senatore Bruno Astorre. Negli ultimi tempi mi sto confrontando spesso con il segretario locale Alessandro Gnazi,

conti: il Consiglio Comunale. Mentre, debolezza ma anche forza dei singoli, se ben amministrata, le due 'new entry' per ora non potranno che agire a titolo personale in Consiglio. Sulla nuova rotta del circolo di Cerveteri interviene Sergio Marini, dirigente e membro del direttivo del PD locale: "Dopo l'adesione di Aldo De Angelis e quella di Ferri, quest'ultima avverrà ufficialmente solo dopo che Riccardo Ferri avrà seguito lo stesso percorso normativo ed atteso i tempi imposti a De Angelis, il circolo cittadino acquisirà un maggior peso politico nei confronti dell'Amministrazione Pascucci, il cui fallimento di governo è sotto gli occhi di



tutti. Un PD con maggiore rappresentatività è importante se è strutturata nel rispetto delle regole interne, quale unica via etica per la riconquista della partecipazione della gente. I cittadini devono aver fiducia in coloro che si propongono di guidarli. Tutti ormai sono stanchi di politici spregiudicati, amministratori professionisti della politica e di giovani già vecchi dentro. Noi siamo all'opposizione a Cerveteri, e da questa posizione, sicuramente più scomoda ed impegnativa rispetto all'essere in maggioranza, - conclude Sergio Marini - stiamo lavorando sia per il rilancio del PD che per quello della credibilità della politica, senza la quale non si vincono elezioni e non si governa".

New Café Millenium
Viale Fregene Cerenova (Adiacente Poste)
Tel. 06 99 02 887 - 331 90 68 003

Tabaccheria CATALDI
DA OGGI È POSSIBILE GIOCARE AL LOTTO
Vincere è un gioco.
10^e LOTTO

La casa del paese
Via Fiume, 56 - Ladispoli - Tel. 06 99 14 45 77

A.P.E.

Attestato di Prestazione Energetica
(Validità 10 anni)

A+
A
B
C
D
E
F
G



APE 2015 in vigore dal 01/10/2015

NUOVO Format, NUOVE Classi Energetiche, NUOVI Requisiti minimi
Lo STUDIO TECNICO è GIÀ PRONTO!

AFFRETTATEVI e APPROPFITTA TE della PROMOZIONE , non esitate a CONTATTARCI

PRONTEZZA - PROFESSIONALITA' - COMPETENZA

alcuni esempi:

Visure Catastali, Ipotecarie e Camerali	da 5,00 €
Ricerca di planimetrie Catastali	da 10,00 €
Variazioni Catastali ed Accatastamenti	da 200,00 €
Vulture Catastali	da 80,00 €

Inoltre offriamo vari servizi fra i quali:

CAPITOLATI DI APPALTO - DIREZIONE LAVORI - PRATICHE URBANISTICHE
PROGETTAZIONE - SCIA COMMERCIALE - CONDONI EDILIZI - PIANO CASA
PERIZIE GIURATE - DECLASSAMENTI
REPERIMENTO DI TUTTA LA DOCUMENTAZIONE AL FINE DELLA COMPRAVENDITA IMMOBILIARE

STUDIO TECNICO

Geom. Ramona Crocini - Geom. Valerio Chini

06.83087093 - 345.2120720 - 347.9481680
www.geopratiche.it - info@geopratiche.it

LA CAPANNA DEL BUTTERO

ALLA SCOPERTA DELLA SUGGESTIVA RISERVA NATURALE
DI MONTERANO DOVE CI SONO ANCHE BRUTTE SORPRESE

DI SILVIO VITONE

Circondata dalle cime boschive dei monti della Tolfa, a un passo dalla Tuscia Romana, attraversata dal sinuoso serpeggiare del fiume Mignone, la riserva di Monterano offre al visitatore una gamma straordinaria di ambienti non solo naturali. Alcuni di questi come la cascata della Diosilla, il pianoro che ospita le rovine del castello degli Altieri, ed ancora gli impressionanti costoni tufacei, non possono non sorprendere per il loro fascino e la loro spettacolarità. Scenario di elezione per film di avventura e di mitici eroi dell' Olimpo greco-romano, la riserva è capace di suscitare particolari suggestioni con le sue misteriose cavità, le polle sorgive e l'aspro odore di zolfo. Completano il quadro i bovini maremmani al pascolo brado, il volo alto dei rapaci e il silenzio dei boschi e dei pendii erbosi.

Più di una volta sono tornato a Monterano ed ho riempito gli occhi ed il cuore della bellezza dei paesaggi, ma sono rimasto altresì ammirato per la manutenzione e la cura con cui sono tenuti gli ambienti: pulizia, una rassicurante tabellazione, sentieristica efficiente, sapiente restauro dei manufatti antichi. L'ultima volta qualcosa, però è andata storta... qualcosa ha rotto l'incantesimo.

Oddio nella "nostra" Torre Flavia ho visto roghi peggiori e non solo a Ferragosto, ma qui proprio non me l'aspettavo!



Davanti a me, ed ai miei amici, si è presentato lo scheletro annerito di una capanna adibita a ricovero dei butteri, oggetto di uno sconsiderato atto vandalico (e di stupidità) perpetrato ai danni di una struttura piccola, ma di non indifferente rilievo simbolico.

Sta di fatto che nelle adiacenze del Mignone era stata realizzata una capanna con le stesse tecniche e delle stesse dimensioni di quelle esistenti fino a non molti anni fa nella Campagna Romana. La direzione della Riserva Naturale ha finanziato il restauro della capanna del Buttero, costruita dall'Associazione Butteri di Canale Monterano, in località Porta Cretella, dove ogni anno, nel mese di maggio, si svolge il classico "riarto dei butteri", il raduno che chiama gente del posto e turisti da ogni parte d'Italia.

Perciò non si trattava di un manufatto qualsiasi, ma di una scelta precisa nella quale erano intervenute una non disprezzabile lungimiranza degli operatori della Riserva e la sensibilità della popolazione locale.

E qui con una certa sicumera non aliena da qualche pedanteria retorica, potrei addentrarmi in facili argomentazioni sostenendo che a Monterano l'ambientalismo e le aspettative

della tradizione hanno trovato un immaginifico punto di incontro.

Ma basta una capanna a restituire alle onnivore folle domenicali la complessità della civiltà della maremma? Peraltro mi sembra che dimore rustiche della Campagna Romana comprendessero una vasta gamma di insediamenti (in muratura) e non solo rami intrecciati e rivestimento esterno di ginestra, ricovero temporaneo dei cow-boys nostrani.

In verità la capanna - e questo tipo di capanna - evoca nel nostro immaginario mondi felici e perduti, bucoliche verginità ed arcadiche rivisitazioni.

Più di qualcuno, anche in sede scientifica, si è preso la briga di sostenere che la capanna dei butteri sarebbe erede e discendente legittima delle prime costruzioni dell'età del Ferro ed esistenti anche prima della civiltà villanoviana.

"L'aspetto dei singoli villaggi (di allora n.d.r.) non doveva essere molto diverso da quello formato dai gruppi di capanne di pastori che fino agli anni Cinquanta del secolo scorso popolavano la campagna romana "Iefke Van Kampen nel libro I primi abitanti di Veio

Durante alcuni saggi preliminari effettuati dalla Soprintendenza per l'Etruria meridionale per la costruzione di un campo da calcio a Ladispoli, a nord di Roma, in località Piane di Vaccina,



è emerso un piccolo insediamento databile all'età del Bronzo Finale.

I reperti trovati fanno pensare agli esperti che si tratti di un accampamento con almeno tre grosse capanne e un approdo per piccole imbarcazioni.

Come si vede non bisogna andare troppo lontano per trovare tracce lasciate dai butteri e... dai loro antenati.

Solo che a Ladispoli e poi anche in quello che fu ager Caeretanus mancano ricostruzioni delle antiche capanne. Se proprio si vuol trovare qualche esempio didattico-sperimentale in proposito consiglio di fare una visita al museo di Allumiere dove, peraltro sono presenti i ritrovamenti "capanniferi" di monte Rovello, sui Monti della Tolfa.

Spero allora che l'associazione dei butteri ricostruisca al più presto la tanto celebre e superstite capanna a Monterano; se poi gli odierni mandriani volessero spingersi fin sulle rive del Vaccina, a Ladispoli, presso l'erigendo campo sportivo, per cimentarsi in analoghi rifacimenti, avranno il nostro infinito riconoscimento per un auspicabile evento degno e forse capace di risvegliare la cultura archeologico-maremmana di tanti sportivi e... non solo.

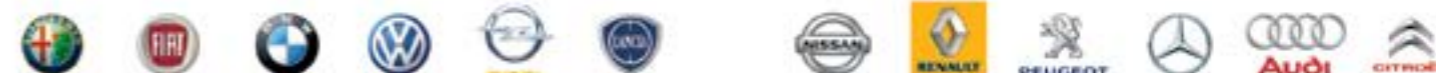
AUTOFFICINA

MARASCA



AUTOCARROZZERIA

ROSSOCORSA



RICARICA ARIA CONDIZIONATA
DIAGNOSI COMPUTERIZZATA

CONVENZIONE ANIA

**SOCCORSO
STRADALE**
348 51 55 712



TEL. FAX 06 99 20 63 54
ANTONIOMARASCA@GMAIL.COM

ROBERTO
328 57 31 064
PAOLO
329 58 53 562
STEFANO
328 54 48 596

TEL. FAX 06 99 08 231
CARROZZERIAROSSOCORSA@GMAIL.COM

VIA DOGANALE, 68/70 - LOC. VALCANNETO - CERVETERI

**NIENTE PROFUGHI
NELL' EX ALBERGO
"MIRAMARE"**

Tramonta per sempre l'ipotesi di ospitare nell'ex hotel Miramare di Santa Marinella i profughi. Il Sindaco di Santa Marinella Roberto Bachecca, ha ricevuto nei giorni scorsi, apposita relazione dal Comando Nazionale dei Vigili del Fuoco – Comando provinciale di Roma, in merito alla struttura dell'ex albergo Miramare, al centro del dibattito cittadino, destinata all'eventuale accoglienza di rifugiati. La struttura, ubicata al centro di Santa Marinella, presenta infatti numerose criticità, in special modo per quanto riguarda il sistema an-



tincendio, così come confermato nella relazione sopraccitata. "A seguito di specifica segnalazione del sig. Sindaco di Santa Marinella – si legge nella relazione – personale dei Vigili del Fuoco ha effettuato sopralluogo presso la struttura, e successivamente ad apposita ricognizione, ha rilevato che impianti termici ed elettrici non risultano in conformità con le norme vigenti, le scale non risultano di tipo protetto, così come gli ascensori e gli arredamenti interni, sempre in base alle norme antincendio" "Ringrazio il Comando Provinciale di Roma dei Vigili del Fuoco – ha commentato il Sindaco Bachecca – che ci ha relazionato in maniera ufficiale in merito alla struttura dell'ex albergo Miramare, confermando quanto da noi asserito già in precedenza. Mi auguro quindi, che l'ipotesi di accogliere numerosi rifugiati in questa struttura, tramonti definitivamente".

**SOPRALLUOGO DEL COMUNE
SULLA VIA AURELIA
IN ZONA GROTTACCE**

L'Assessore ai Lavori Pubblici Raffaele Bronzolino ha effettuato un sopralluogo sulla Via Aurelia, in zona Grottacce, dove si stanno svolgendo ad opera di FF.SS., i lavori di consolidamento della scarpata ferroviaria ed ampliamento della sezione e messa in sicurezza del corso d'acqua che attraversa l'abitato del Rione Quartaccia che durante l'ultima alluvione del novembre 2014, ha creato non pochi disagi agli abitanti della zona. Detto intervento garantirà anche l'attraversamento inferiore alla Via Aurelia e il consolidamento della scarpata della Statale SS1 lungo l'arenile libero sottostante.

"Quando la collaborazione tra gli Enti pubblici funziona – ha dichiarato l'Assessore ai Lavori Pubblici Raffaele Bronzolino – si riescono ad ottenere importanti risultati per la comunità. In questo caso si andrà ad ampliare la portata del corso d'acqua, in particolar modo del canale sottostante al tracciato ferroviario, che attraversa l'abitato del Rione Quartaccia e sfocia dopo la Via Aurelia, cosicché in futuro non si verifichino più problemi di allagamenti. Allo stesso tempo Ferrovie dello Stato sta provvedendo al contenimento della scarpata ferroviaria attraverso la costruzione di un muro in cemento armato.

In questa occasione – continua Bronzolino – abbiamo avviato rapporti di collaborazione proficua con i tecnici delle Ferrovie dello Stato affinché vengano presi in considerazione anche altri punti critici che interessano il territorio comunale, così da programmare interventi mirati e risolutivi.

Dopo l'alluvione dello scorso Novembre – conclude Bronzolino – abbiamo effettuato diversi interventi e molti altri sono in procinto di essere avviati.

Entro circa un mese dalla data odierna potremo dare seguito al progetto strutturale relativo alla messa in sicurezza e riqualificazione del fosso Ponton del Castrato, il quale attraversa i Rioni Alibrandi e Pirus e il fosso di Castelsecco.

Due progetti importantissimi per la messa in sicurezza dei corsi d'acqua che attraversano il territorio comunale".

La Triaca

Fitoterapia - Fitocosmetica
Fiori di Bach - Prodotti palestra
Caramelle senza Zucchero

Via Bari, 39 - 00055 Ladispoli - Tel/Fax 06 9911137

ERBORISTERIA

Alimentazione naturale
Lampade di Cristalli di Sale
Tutto per la Dieta "Zona"

un nome, una garanzia
Superrall
2000



La Superrall 2000 è leader a Ladispoli

e nel Lazio per la sostituzione di qualsiasi tipo di serratura. Siamo costantemente a lavoro con le autorità che ci chiamano per eseguire gli sfratti o per entrare nelle case laddove ci sia bisogno di aprire una porta. Non c'è serratura che non riusciamo ad aprire, addirittura per alcuni tipi riusciamo a compiere il nostro lavoro senza danneggiare o dover sostituire la serratura stessa.

I nostri servizi sulle serrature sono i seguenti:

- Apertura e sostituzione serrature standard
- Apertura e sostituzione serrature con cilindro europeo
- Aperture senza rottura della porta
- Sfratti amministrativi con ufficiale giudiziario

**Pasquale il mago
delle SERRATURE**

Per gli interventi urgenti e lontani, la Superrall 2000 ha a disposizione un suo aereo ed un suo elicottero. Saremo da voi nel minor tempo possibile con tutta la nostra esperienza, siamo reperibili 24 ore su 24 festivi inclusi.

PRONTO INTERVENTO

Apertura porte blindate e sostituzione immediata della serratura

APERTURE FORZATE

con Ufficiale Giudiziario

Attrezzato per aprire qualsiasi tipo di serratura

S.O.S.

Via Livorno, 68 (ang. Viale Italia) - 00055 Ladispoli (Rm)
Tel. 06.99220258 - Cell. 339.6912444 - www.superrall2000.it



PICCOLI CANOTTIERI CRESCONO

IL CIRCOLO ASD LAGO DI BRACCIANO IMPEGNATO NEL WEEK END A PALERMO NEI CAMPIONATI ITALIANI MASTERS

DI GRAZIAROSA VILLANI

Esordio positivo ai Campionati Italiani in di Ravenna per il Circolo Asd Canottieri Lago di Bracciano nella sezione paralimpica nel singolo. Sfide importanti per gli atleti del nuovo team Canottieri Lago di Bracciano che hanno a disposizione lo splendido spazio in riva al lago, primo circolo dedicato interamente al canottaggio nel comprensorio sabatino. Si parte al top. Il direttore sportivo è infatti Dario Naccari, commissario tecnico della nazionale italiana canottaggio paralimpica.

A rappresentare i colori della nuova associazione sportiva, iscritta alla Federazione Italiana Canottaggio, nelle acque di Ravenna sarà Eduard Tewodros. Nuovi importanti impegni già questa settimana con Campionati italiani masters in programma il 3 e 4 ottobre a Palermo, dove il circolo sarà presente con quattro equipaggi: Italo Borriero per il Canoino over 60, Bruno del Fiacco e Gaetano di Domenico per il Doppio over 50 e Antonio di Palma per il Canoino over 60. Iscritta alla Federazione Italiana Canoa, il Circolo Canottieri Lago di Bracciano. "La sezione del canottaggio disabili – sottolinea Naccari – è fondamentale nella strategia dei fondatori in una ottica di uno sport per tutti". Ma sono molti i progetti che la nuova associazione si propone. "Il nostro obiettivo – commentano il

presidente Federico Ambrogi e il segretario Paolo Furlotti – è quello di diventare punto di riferimento per gli appassionati di canottaggio del territorio organizzando corsi per adulti e bambini, gare ed altro". Avviata inoltre la partnership con l'amministrazione comunale per usufruire per gli allenamenti indoor di una struttura sportiva comunale. Un altro importante progetto dell'Asd Canottieri Lago di Bracciano coinvolge le scuole superiori dove Naccari porterà avanti una iniziativa contro il bullismo.

"Non possiamo che salutare con entusiasmo – commenta Antonio Latini, consigliere delegato allo Sport del Comune di Bracciano - l'avvio sul territorio della nuova associazione che porta finalmente sul lago uno spazio interamente dedicato alla canottaggio, ampliando la serie di discipline sportive sull'acqua che attirano velisti, surfisti da tutta Italia e dall'estero. Straordinario inoltre l'impegno – dice ancora Latini - per lo sport paralimpico che dà grosse soddisfazioni ai colori azzurri in molte discipline. Un augurio di buon lavoro da parte nostra per il nuovo circolo e un in bocca al lupo per i canottieri che nelle imminenti gare porteranno la bandiera del lago di Bracciano".

SARA '94 s.r.l.



**COSTRUISCE E VENDE
VILLINI DI VARIO TAGLIO
DA ARANOVA A LADISPOLI**

PERMUTE E MUTUI AGEVOLATI

VIA DEL FORNACCIO 18 - 00062 BRACCIANO ROMA - SARA94SRL@EMAIL.IT



EDILIZIA CONTE S.R.L.
PREMIO CAMPIDOGGIO 1979 - PREMIO ITALIA 1995

GARANZIA - AFFIDABILITÀ - SERietà
DALLA "A" ALLA "Z" PER LA COSTRUZIONE PER I TUOI HOBBY - CERAMICHE - SANITARI
PIETRE PER RIVESTIMENTI - ATTREZZATURE PER CANTIERI
LEGNAMI - CAMINETTI - ecc...

Via del Campo Sportivo, 9 - Ladispoli (Roma) - Tel. 06 9910655 - 06 9949349 - Mobile 335 8721116 - 320 7570098
ediliziacontesrl@libero.it - ediliziacontesrl@pec.it - ediliziaconte@libero.it



OrticaCASA

CAMBIO CASA... PERCHÉ NO!



CATIUSCIA GAROFALO, TITOLARE DELL'AGENZIA IMMOBILIARE DI CERVETERI CI ACCOMPAGNA ILLUSTRANDOCI LA SITUAZIONE DI UN SETTORE IN CONTINUO DIVENIRE

La casa è la cosa più importante nella vita di una persona e nel momento di vendere o acquistare un immobile la gente cerca la professionalità e l'affinità con l'agente immobiliare che deve capire ed indirizzare il cliente nelle scelte più consone tenendo presente le esigenze riferite dallo stesso, nonché assicurarlo sotto l'aspetto tecnico, burocratico, amministrativo e morale. Crisi economica, una fiscalità aggressiva, la difficoltà ad ottenere i mutui... il mercato immobiliare, alla luce della situazione economica vigente si reinventa andando incontro alle esigenze di chi cerca o vende casa. Per meglio capire le dinamiche di uno dei settori in continuo divenire, soprattutto a livello normativo, ci siamo recati presso l'agenzia immobiliare Cambio Casa, in via Settevene palo, 147, a Cerveteri e abbiamo incontrato la titolare, Catuscia Garofalo, che dalla bellezza di 20 anni monitora questo settore sensibile ai cambiamenti della situazione economica e sociale del paese. A Lei abbiamo chiesto: **Qual è l'andamento attuale del settore immobiliare nel nostro territorio?** "Avendo lavorato sempre tra Cerveteri e Valcanneto -ci spiega Catuscia- ho visto l'avvicendamento delle varie fasi di calo e ripresa del settore. Attualmente, per quanto riguarda le case in affitto c'è da sottolineare il fatto che, in passato questa era una realtà difficile da trovare, oggi è diventata una situazione alquanto comune viste anche le difficoltà dell'accesso al credito dove sono richieste maggiori garanzie. Ne consegue che avendo tutti noi bisogno di una casa, ripieghiamo sull'affitto. Oggi, infatti, con il canone concordato c'è la possibilità per tutti quanti di risparmiare e di avere dei vantaggi. Con il canone concordato si ha uno sgravio fiscale reale, in quanto regolamentato dal governo e di conseguenza dai vari comuni,

con accattivanti sconti su Imu e tasi per il proprietario e nel contempo permette all'inquilino di ottenere un appartamento a prezzi ragionevoli in base al valore effettivo dell'immobile tenendo conto di apposite tabelle definite dall'associazione di categoria in accordo con i comuni. Per questi contratti il proprietario dovrà farsi carico di 90 euro per la quota associativa e 60 euro per la firma del contratto mentre l'inquilino dovrà sostenere solo il costo iniziale di 60 euro per la quota associativa che gli conferirà, nell'arco dell'anno, il diritto di accedere ai vari servizi, alcuni gratuiti altri no, all'attivo dell'associazione stessa". **Quali sono invece le novità per chi volesse cambiar casa?** "Il momento è gradevole per chi deve acquistare, in quanto i prezzi sono alquanto appetibili e abbordabili, per i proprietari invece stiamo assistendo ad una situazione di decremento poiché rispetto a qualche anno fa i prezzi sono notevolmente scesi e quindi questo implica che chi cerca casa si trova in una posizione di vantaggio in quanto può acquistare un immobile più grande ad un costo inferiore tuttavia, per i proprietari potrebbe essere interessante il cambio dell'appartamento. È pur vero infatti che se da un lato si perde nella vendita della propria casa dall'altro si acquista un appartamento con una maggiore metratura ad un prezzo di gran lunga inferiore rispetto al passato. In questo momento un occhio di riguardo va dato anche alla situazione bancaria ovvero alla luce dell'andamento dei mercati, i mutui conviene surrogarli o rinegoziarli tenendo presente che con la rinegoziazione possiamo cambiare prodotto, con la surroga possiamo cambiare banca e sicuramente avere un risparmio sul vecchio mutuo procedendo ad una vera e propria rottamazione dello stesso".

F.C.



LADISPOLI
APPARTAMENTO
BILIVELLI RECENTE
COSTRUZIONE + BOX
€ 165.000,00



CERVETERI
APPARTAMENTO
IN VILLINO
CON TERRAZZO
€ 65.000,00



LADISPOLI
PIANO TERRA
CON 150 MQ DI GIARDINO
A 20 MT DAL MARE
€ 165.000,00



**CERCASI COLLABORATORI
OFFRESI FISSO E PROVVISORE**

**VIA TRIESTE, 33
LADISPOLI RM**

**TELEFONO: 06 97 24 25 34
CELL. 327 17 03 563
CELL. 342 63 33 367
acimmobiliare@hotmail.it
www.immobiliareac.it**

OPEN & CLOSED
Showroom

DA OGGI ANCHE LE TENDE DA SOLE
RIENTRANO NELLA DETRAZIONE FISCALE DEL 65%
PER IL RISPARMIO ENERGETICO, APPROFITTALE!



INFISSI - PORTE INTERNE - PORTONI BLINDATI - GRATE - PERSIANE
ZANZARIERE - TENDE DA SOLE - VETRATE PANORAMICHE

Showroom
Via Taranto, 22
Ladispoli

Falegnameria
Via Colle dell'Uliveto, 36/B
Cerveteri

Tel./Fax 06 99 48 184
Mobile 347 84 30 215
www.openandclosed.it



LADISPOLI
salone, cucina a vista, 2
camere, bagno e balcone
angolare. Vista mare
€ 129.000



CERVETERI San Martino
rifinitissima villa
unifamiliare di ampia
metratura con giardino,
uliveto e vigna. Posizione
dominante vista mare.
€ 580.000



CERVETERI Sorbo
luminoso attico di 110 mq
completamente ristrutturato
con terrazzo di 218 mq.
Vista mare e monti.
€ 265.000



**VIA SETTEVENE PALO, 147
CERVETERI RM**

**TELEFONO: 06 99 40 726
FAX: 06 99 40 726
CELL. 346 84 40 324
info@cambiocasacerveteri.it
www.cambiocasacerveteri.com**



Ortica

Salute-Benessere

A CURA DEL DOTT. ALDO ERCOLI

LA CIRROSI EPATICA E L'EPATOPATIA ALCOLICA

La cirrosi epatica è un'alterazione irreversibile della struttura del fegato, un'epatopatia cronica caratterizzata da fibrosi, disorganizzazione dell'architettura lobulare e vascolare, rigenerazione nodulare degli epatociti. A seconda della grandezza di questi noduli si distinguono cirrosi micro, macronodulari e miste.

Quali sono le cause di questa grave patologia?

L'alcol e l'epatite virale (B,C,D). Più raramente la cirrosi biliare primitiva e secondaria, la malattia di Wilson, l'emocromatosi, l'epatite autoimmune, farmaci e tossine, l'insufficienza cardiaca congestizia (cirrosi cardiaca).

Dal punto di vista anatomopatologico vi è una vera e propria fibrosclerosi epatica diffusa con distruzione delle cellule epatiche e rigenerazione nodulare. Né mancano l'infiltrazione linfoplasmacellulare con arterializzazione dell'albero vascolare. Ecco che così nel fegato si creano le condizioni emodinamiche che portano all'ipertensione portale con conseguente formazione di shunt artero-venosi e veno-venosi intraepatici.

All'inizio mancano i segni dell'ipertensione portale e la diagnosi viene fatta su base clinica (aumento delle dimensioni e durezza del fegato e della milza, eritema del palmo delle mani, angiomi cutanei a stella), o biochimica (diminuzione del numero dei globuli bianchi e delle piastrine, aumento del volume corpuscolare medio dei globuli rossi, aumento dei valori delle transaminasi).

L'anemia può essere microcitica (globuli rossi piccoli) dovuta alla perdita di sangue anche se più spesso, secondo la mia esperienza, è macrocitica (globuli rossi grandi) per carenza di folati e vit. B12.

Molto frequente è anche l'allungamento del tempo di protrombina (TAP, INR) e l'ipoalbuminemia con aumento tipico delle gammaglobuline (quadro proteico elettroforetico). Una diagnosi più accurata può essere eseguita con l'endoscopia digestiva (segni di ipertensione portale a livello esofago-gastrico) oppure con la biopsia epatica compatibile. La cirrosi compensata perdura a lungo e solo raramente dà segnali clinici (inappetenza, nausea, astenia, diarrea etc). Quando si scompensa ecco che la situazione si fa grave. Si distinguono ben cinque quadri di scompenso:

1) la ritenzione idrosalina (aumento della pressione idrostatica della vena porta con la diminuita pressione oncologica, dovuta all'ipoalbuminemia, e alla stimolazione del sistema renina-angiotensina-aldosterone). Abbiamo l'a-



spetto di un addome batraciano (ascite), con ottusità mobile, segni del frotto, edemi degli arti inferiori e possibile versamento pleurico basale destro.

2) l'emorragia digestiva superiore per sanguinamento da varici esofagee o gastriche dovute all'ipertensione portale.

3) l'encefalopatia porto-sistemica con condizioni neuropsichiche che vanno dalla lieve confusione mentale e disorientamento temporale-spaziale (1° stadio) al coma (4° stadio).

4) L'ittero (colorazione gialla delle sclere e della cute).

5) degenerazione neoplastica con epatocarcinoma.

E' quest'ultimo il tumore che si riscontra di frequente specie nella cirrosi epatica su base alcolica. E' importante valutare l'alfafetoproteina.

RISONANZA MAGNETICA OSTEOARTICOLARE APERTA
TAC - SPIRALE - 3D - DENTALSCAN



PROMOZIONE ESAMI
A PARTIRE DA 100€

 **SALUS**
MEDICAL CENTER

*CONVENZIONI: S.S.R. - ENTI - ASSICURAZIONI

RISONANZA MAGNETICA
OSTEOARTICOLARE
VISITE SPECIALISTICHE
RADIOLOGIA *
ORTOPANORAMICA DIGITALE
MAMMOGRAFIA LOW DOSE
MOC - TAC 3D SPIRALE
DENTAL SCAN
ECOGRAFIA 4D

ELASTOSONOGRAFIA
ECOCOLOR DOPPLER
ECOCARDIOGRAMMA
FISIOKINESITERAPIA *
ASSISTENZA INFERMIERISTICA
ANALISI CLINICHE *

SALUS MEDICAL CENTER

VIA ANCONA 94 - LADISPOLI

TEL. 069949944

www.grupposalus.net

IRMED

Centro Fisioterapico

P.ZZA ODESCALCHI 5 - LADISPOLI

TEL.069946265 - www.grupposalus.net

LA SINDROME DELLA "CROCEROSSINA" 1ª PARTE



"LA TENDENZA A CREARE INCASTRI RELAZIONALI IN CUI I RUOLI SONO RIGIDI È DATA DA SPINTE MOTIVAZIONALI INCONSCIE APPRESE NEL CONTESTO DELLE RELAZIONI FAMILIARI"

A CURA DI RICCARDO COCO, PSICOLOGO-PSICOTERAPEUTA

L'utilizzo di questo termine, "La Sindrome della Crocerossina" (per gli uomini, la "sindrome dell'infermiere"), non si trova in nessun testo di psichiatria e non esiste nessuna categoria diagnostica con questo nome.

Tuttavia è un termine entrato così tanto nell'uso comune e nell'immaginario collettivo che lo

utilizzerò per descrivere quel tipo di persone (per motivi culturali vi sono più "crocerossine" che "infermieri") che scelgono partner e mantengono relazioni affettive in cui rivestono rigidamente il ruolo di "colore che si prendono cura". Esse sono attratte da persone che percepiscono essere "da salvare", "risanare" e "rivitalizzare". Per tali motivi si "incastrano" con amici e partner che nella relazione rivestono e devono rivestire il ruolo di "colore che devono essere aiutati". La "crocerossina" può esistere solo se c'è un "malato"! Queste due persone si scelgono inconsciamente e provano da subito una forte attrazione reciproca. Il legame che creano è un incastro perfetto, come "quella" chiave per "quella" serratura. Uno cerca inconsciamente "una madre/padre" e l'altro "un figlio/figlia". Un legame tanto solido quanto spesso non evolutivo per entrambi però, poiché in queste relazioni i ruoli devono essere mantenuti rigidamente e pertanto non c'è possibilità di cambiamento.

Quali conseguenze? Beh, per esempio le seguenti: quando la "crocerossina" sarà in difficoltà chi ci sarà per lei? Lei è una "specialista" nell'accudire gli altri, ma a lei chi ci pensa? Ed è capace di chiedere aiuto, lei? Di appoggiarsi ad un altro? E il "malato"? Anch'egli non è che vada meglio, perché può esistere nel rapporto solo come "malato": il paradosso è che

se quest'ultimo prova effettivamente a cambiare e ad uscire da tale ruolo, magari essendo più indipendente ed autonomo, non chiedendo sempre aiuto alla crocerossina, la relazione tra loro può andare in crisi, poiché si è strutturata su questo "patto emotivo non scritto".

Insomma c'è proprio un "gioco di coppia", una "collusione inconscia", che ostacola a livello inconscio i cambiamenti che si vorrebbero a livello conscio ed esplicito: come se si dicessero "voglio che tu cambi, ma mi raccomando, non cambiare".

Queste coppie che potremmo definire del tipo "l'infermiere ed il malato" o "il genitore e il bambino", sono una variante delle cosiddette coppie complementari (per approfondimenti vedi relativo articolo sul mio sito www.riccardococo.net). E così per via del "gioco di coppia" si crea, come dicevo, un paradosso in queste coppie, poiché possono rendersi conto di essere infelici, ma se provano a cambiare (a meno che non lo fanno insieme e in parallelo) trovano la resistenza inconscia dell'altro o si attiva in loro un conflitto inconscio. Tale conflitto interno è tra a) "il bisogno inconscio di restare così" (i perchè di questo bisogno inconscio li vedremo nella seconda parte del presente articolo, dove parlerò anche del trattamento) sostenuto dall'angoscia dell'idea della separazione e b) il desiderio di cambiamento sostenuto dal senso di infelicità per lo status quo. E solitamente il bisogno vince sul desiderio 4-0, poiché il cambiamento spaventa molto essendo legato all'incertezza di un nuovo modo di stare insieme che è tutto da scoprire e costruire con fatica, mettendosi in gioco e risolvendo i propri problemi relazionali che portano a creare legami di questo tipo.

solo li vedremo nella seconda parte del presente articolo, dove parlerò anche del trattamento) sostenuto dall'angoscia dell'idea della separazione e b) il desiderio di cambiamento sostenuto dal senso di infelicità per lo status quo. E solitamente il bisogno vince sul desiderio 4-0, poiché il cambiamento spaventa molto essendo legato all'incertezza di un nuovo modo di stare insieme che è tutto da scoprire e costruire con fatica, mettendosi in gioco e risolvendo i propri problemi relazionali che portano a creare legami di questo tipo.

sito web: www.riccardococo.net; e-mail: cocoricc@libero.it



46

Psicologia

**Ambulatorio Veterinario**
Dir. Sanitario Dott. De Angelis Pio
Via Soprani Fratelli, 50 - 00052 Cerveteri (RM)
Tel./Fax 06 99 43 155 - Cell. 360 24 00 02

DOTT. RICCARDO COCO
Psicologo - Psicoterapeuta
Psicoterapie individuali, di coppia e familiari
RICEVE PER APPUNTAMENTO
Studio Professionale: Via Livorno, 63
00055 Ladispoli (RM)
Sito Web: www.riccardococo.net Cell. 338.4970924



massimi

ECO SOLUZIONI

TUTELARE L'AMBIENTE È L'IMPEGNO
CHE PORTIAMO AVANTI DA 35 ANNI
CON COMPETENZA E PROFESSIONALITÀ



PRONTO INTERVENTO FOGNATURE H24



RACCOLTA E TRASPORTO DEI RIFIUTI URBANI,
SPECIALI, PERICOLOSI E RECUPERABILI



PULIZIA MANUALE E MECCANIZZATA DI STRADE
MANUTENZIONE DEL VERDE PUBBLICO
GESTIONE ISOLA ECOLOGICA



BONIFICHE AMBIENTALI

Numero Verde
800 600701

Massimi Aurelio e Figli s.r.l.
Via Siracusa, 1 - 00055 Ladispoli (RM)
Tel: 06 99 22 36 15 - 06 99 11 931

Fax: 06 99 22 68 40

www.massimiecologia.it
info@massimiecologia.it





MOSTRA FOTOGRAFICA

LA RISCOPERTA DELL'ANTICA CAERE

Gli scavi archeologici alla **Necropoli Etrusca della Banditaccia**

dal **3 al 27 ottobre** 2015

CERVETERI

Necropoli Etrusca della Banditaccia
e Museo Nazionale Cerite

INFOLINE: 06.99552637 e 392.6121692

in collaborazione con:



SOPRINTENDENZA
ARCHEOLOGIA DEL LAZIO
E DELL'ETRURIA ARRETRONALE



POLO
MUSEALE
DEL LAZIO



COMUNE DI
CERVETERI

in terra etrusca
BANDITACCIA - CERVETERI



ARTEMIDE
GUIDE